

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA. MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

# Esame di Maturità

a.s. 2025/2026

**Classe V    Sez. A**

**INDIRIZZO CLASSICO**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Consiglio di classe dell'8 maggio 2026

Affisso all'albo il 15 maggio 2026

Il coordinatore di classe  
Prof. Michele Avancini

La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Roberta Bisoffi

Riva del Garda, 15 maggio 2026

## CONTENUTO DEL DOCUMENTO

- 1. Presentazione dell'Istituto**
  - 1.1. La scuola
  - 1.2. Il contesto
  - 1.3. Le scelte educative
  
- 2. L'indirizzo classico**
  - 2.1. Quadro orario
  - 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo
  
- 3. Presentazione della classe**
  - 3.1. Composizione del Consiglio di classe
  - 3.2. Profilo della classe
  
- 4. Indicazioni generali attività didattica**
  - 4.1. Progettazione didattica
  - 4.2. Metodologie e strategie didattiche
  - 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza
  - 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento
  - 4.5. Alternanza scuola lavoro e orientamento
  - 4.6. Progetti didattici particolari
  - 4.7. Attività di recupero e di approfondimento
  - 4.8. Strumenti didattici
  - 4.9. Spazi
  
- 5. Attività integrative**
  - 5.1. Viaggi d'istruzione e visite guidate
  - 5.2. Partecipazione a eventi
  
- 6. Valutazione**
  - 6.1. Criteri di valutazione
  - 6.2. Prove di verifica
  - 6.3. Criteri attribuzione crediti

### **ALLEGATO 1. Indicazioni sulle discipline**

Schede informative sulle singole discipline

### **ALLEGATO 2. Verso l'Esame di Maturità**

Simulazioni prove di Esame

Griglie di valutazione

## **1. Presentazione dell'Istituto**

### **1.1. La scuola**

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

### **1.2. Il contesto**

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia.

Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: nonostante gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli proveniente da altri Comuni tuttavia, proprio questa posizione centrale riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti, a cui si aggiungono 120 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti. Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

### **1.3. Le scelte educative**

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

## 2. L'indirizzo classico

### 2.1. Quadro orario

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	5	5
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesca	3	3			
Matematica	4	4	3	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	3	3
<i>Totale moduli settimanali da 50'</i>	32	32	33	33	33

### 2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

### 3. Presentazione della classe

#### 3.1 Composizione del consiglio di classe

Prof.ssa Roberta Bisoffi	<b>Dirigente scolastica</b>
Prof. Emanuele Pulvirenti	Lingua e letteratura italiana
Prof. Daniele Colombo	Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca
Prof.ssa Ilaria Marchione	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof. Paolo Fedrigotti	Filosofia e Storia
Prof. Michele Avancini	Matematica e fisica
Prof. Francesco Meschini	Scienze naturali
Prof.ssa Gabriella Parisi	Storia dell'arte
Prof. Luca Zendri	Scienze motorie e sportive

La classe ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio in lingua e letteratura italiana, storia e filosofia, storia dell'arte e scienze motorie, mentre dal quarto anno in matematica e fisica. Ha invece avuto discontinuità in greco e latino, inglese e scienze naturali.

#### 3.2 Profilo della classe

L'attuale classe 5AC è composta da 20 studenti, di cui 5 studenti e 15 studentesse, tutti provenienti dalla precedente 4AC. Nel corso del quarto anno, due alunni hanno svolto un'esperienza di studio all'estero, frequentando l'intero anno o parte di esso presso un istituto scolastico rispettivamente in Irlanda e in Svezia. Nel complesso, la classe ha mostrato nel corso del triennio un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dell'attività didattica: la maggior parte degli studenti si è dimostrata partecipe, disponibile al dialogo educativo e impegnata nello studio. Il metodo di lavoro si è progressivamente consolidato, permettendo al gruppo di raggiungere, nel suo insieme, un livello mediamente quasi buono sia nelle conoscenze sia nelle competenze. Permangono tuttavia differenze tra i singoli alunni: accanto a studenti che hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, si evidenziano situazioni in cui il percorso di apprendimento risulta meno solido e alcune lacune, talvolta pregresse, non sono state completamente colmate, incidendo in parte sull'uniformità degli esiti complessivi. Per quanto riguarda la dimensione relazionale la classe ha lavorato in un quadro generalmente corretto nei rapporti con i docenti e nel rispetto delle regole scolastiche.

### 4. Indicazioni generali attività didattica

#### 4.1. Progettazione didattica

Il consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi.

Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

##### promuovere

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti

##### favorire

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile
- lo sviluppo di una coscienza ecologica
- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza

#### **raggiungere le seguenti competenze trasversali**

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace
- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare
- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato.

#### **4.2. Metodologie e strategie didattiche**

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

#### **4.3. Educazione civica e alla cittadinanza**

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti.

La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'identificazione di nuclei tematici, come riportato nella seguente tabella, che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte. Per l'illustrazione dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti, si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

<b>Moduli</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Attività svolte</b>	<b>Periodo</b>	<b>n. ore</b>
Modulo 1	storia, filosofia, latino	- Progetto "Schools beyond region and borders" (Euregio) - Progetto "Pesce - Fiamme Americane" - Progetto "L'uomo come natura e come persona" - Costituzione e lavoro	I/II quadrimestre	30

Modulo 2	italiano	Unità nazionale e letteratura italiana	Il quadrimestre	18
Modulo 3	inglese	The Language of Inclusion: Fighting Discrimination and Promoting Diversity in Modern Society.	I quadrimestre	6
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.</li> <li>- Acquisire termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</li> <li>- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</li> <li>- Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.</li> <li>- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto di vita.</li> <li>- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali.</li> <li>- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del proprio progetto di vita per discernere le necessarie modifiche da apportare allo stesso.</li> <li>- Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</li> </ul>			
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale tramite presentazioni multimediali. Lezione dialogata (o maieutica). Lavori di gruppo.			
<b>Valutazione Criteri comuni</b>	<p>La valutazione del percorso è avvenuta attraverso criteri comuni e un'osservazione progressiva, secondo i seguenti indicatori trasversali di competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline</li> <li>2. capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico</li> <li>3. padronanza linguistica e comunicativa</li> <li>4. uso critico delle tecnologie</li> <li>5. personalizzazione e originalità.</li> </ol>			
<b>Monitoraggio</b>	Coordinamento e raccolta dei dati, ricostruzione del percorso, confronto e raccordo con altri consigli di classe a cura del prof. Daniele Colombo, referente di classe per l'educazione civica e alla cittadinanza.			
<b>Valutazione finale</b>	A conclusione di ogni modulo i docenti coinvolti hanno espresso una valutazione, che ha permesso la formulazione di una proposta valutativa finale sulla base degli elementi desunti dai moduli svolti.			

#### 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

##### Quinto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N. ore	Attività
------------	---------	--------	----------

Storia dell'arte	Gabriella Parisi	4	Approfondimento avanguardie storiche
Scienze naturali	Francesco Meschini	4	Ricerca scientifica

#### 4.5. Alternanza scuola lavoro e Orientamento

Con delibera n. 688 del 17 maggio 2024, la Giunta provinciale ha stabilito che, a partire dall'anno scolastico 2024/25, il monte ore di Alternanza scuola-lavoro, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, sia di almeno 150 ore. Inoltre, ha previsto che le attività di Orientamento svolte nell'ultimo triennio rientrino tra le attività di Alternanza scuola-lavoro e siano conteggiate all'interno del relativo monte ore.

Il consiglio di classe, nella programmazione delle attività di Alternanza scuola-lavoro e di Orientamento, ha sempre promosso progetti volti ad avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo della formazione e del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza nelle loro scelte future.

Attraverso le attività svolte durante il triennio, si è mirato a supportare gli studenti e le studentesse nell'analisi e nell'autovalutazione delle proprie attitudini e dei propri interessi, promuovendo un apprendimento attivo e orientato al futuro.

#### Tabella riassuntiva

A.S.	Attività	Ambito	Partecipazione
2023/24	Cooperativa Formativa Scolastica (progetto biennale):	Nell'ambito del progetto realizzazione del Podcast avente come argomento i giovani e lo sport	2 studenti (a.s. 22/23)
	Formazione	Incontro con i docenti referenti ASL del liceo	2 studenti (a.s. 22/23)
		Peer to peer per Italiano L2 (progetto biennale)	2 studenti (a.s. 22/23)
		TSM Fact Checking: strumenti digitali contro la disinformazione online	1 studente (a.s. 23/24)
		Randstad Education	1 studente (a.s. 23/24)
		TSM Diversity <sup>3</sup> pluralità, equità e inclusione nel mondo lavoro	Classe
		TSM Informazione, disinformazione e fake news	Classe
		Incontro con docenti referenti ASL	Classe
	Progetto New York Young UN	Ambasciatori del futuro	Volontaria (6 studenti)
	Peer Education	Progetto "Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita"	Volontaria (2 studenti)
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo educativo	2 percorsi
		Scientifico	1 percorso
		Amministrativo	6 percorsi
		Socio-educativo	1 percorso
		Culturale	1 percorso
		Sociale	1 percorso
	Volontariato	Turistico	4 percorsi
Associazione Viracao&Jangada		1 percorso	
La Vooice di Babele		1 percorso	
Circolo Surf Torbole		1 percorso	
	Circolo Tennis Arco	1 percorso	

		CSV Trentino ETS – Luogo Comune	1 percorso
		Asd Gym Club Ala	1 percorso
		Associazione Giovani Arco	1 percorso
	Lavoro retribuito	Il Veliero srl	1 percorso (a.s. 22/23)
		Acetaia del Balsamico Trentino	1 percorso
		Canyon Adventures	1 percorso
2024/25	Progetto di classe	Progetto: “Apprendisti Ciceroni” FAI – Fondo italiano per l’ambiente	Classe
		Progetto: “Italiano L2” (progetto biennale) Rete Intercultura Alto Garda e Ledro	Classe
	Peer Education	Accoglienza, tutoraggio, scuola aperta	Volontaria (7 studenti)
	Progetto New York Young UN 2025	“L’Ambasciatore del futuro”	Volontaria (4 studenti)
	Orientamento	Open Day Universitario	Volontaria (14 studenti)
		TSM: Innovazione, saperi, tecnologie e mercato del lavoro	Classe
		Progetto: “Quello che conta: stare di fronte alle decisioni” - Petagine	Volontaria (11 studenti)
		Partecipazione al Concorso “Juvenes Translatores”	Volontaria (3 studenti)
		Sportello: “Conoscere se stessi e le proprie attitudini”	Volontaria (12 studenti)
		Swot Analysis	Classe
		Progetto “Me.Mo. 2025”	1 percorso
		Alpha Test	Classe
	Tirocini formativi curricolari individuali	Sportivo - atleta	2 percorsi
		Progetto M.E.T.A. – tirocinio a Granada (Spagna)	1 percorso
		Turismo	1 percorso
	Anno estero	“Scoil Pol Kifnane” - Irlanda	1 percorso
		“Brinellgymnasiet – Nässjö - Svezia	1 percorso
	Lavoro retribuito	“Nelson Broker di Assicurazioni SRL”	1 percorso
		“Stover S.R.L.”	1 percorso
	2025/26	Progetto di classe/di scuola	Peer Education: scuola aperta
Orientamento		Open Day Universitario	Volontaria (2 studenti)
		“Entrare nel mondo del lavoro: CV e lettera presentazione” in collaborazione con Synergie	Classe
		Seminario tematico: “L’intelligenza artificiale e la pericolosa tentazione dell’oracolo”	Classe
		Preparazione test ammissione università	Volontaria (5 studenti)
		Seminario tematico: “Anatomia delle bufale”	Classe
		Riflessione e rielaborazione esperienze ASL/Orientamento	Classe
		Progetto: “L’uomo come natura e persona”	Classe
		Progetto Peses	Classe

		“Schools beyond region and borders” - Euregio	Classe
	Tirocini formativi curricolari individuali	Sportivo - atleta	1 percorso

#### 4.6. Progetti didattici particolari

Nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati diversi progetti didattici. Di seguito ne vengono segnalati alcuni, per i dettagli e le informazioni su altri progetti si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

Titolo	Discipline coinvolte	Competenze sviluppate
Incontriamo l'ADMO	scienze motorie	Sensibilizzazione sul tema della salute
Forti dell'Alto Garda	storia	Approfondire contenuti disciplinari collegati alla storia locale
Progetto Peses Università Cattolica	Ecc / storia / filosofia	Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello europeo e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello europeo e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
Fiamme americane	Ecc / storia	Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello europeo e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

#### 4.7. Attività di recupero e approfondimento

Per le attività di recupero, sostegno, sportello e potenziamento si è fatto riferimento alle linee condivise nei dipartimenti disciplinari. Sono stati realizzati il corso di recupero in latino e gli sportelli in matematica e fisica.

#### 4.8. Strumenti didattici

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

#### 4.9. Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d'informatica, di fisica e di scienze
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche

### 5. Attività integrative

La classe ha svolto i seguenti viaggi e visite guidate.

### 5.1. Viaggi d'istruzione e visite guidate

Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
Roma	4 giorni	Promuovere negli studenti la conoscenza del territorio nazionale, aiutare l'approfondimento interdisciplinare di temi di natura geografica, storica, letteraria ed artistica, far riflettere sull'esperienza culturale e sociale che si compie e aiutare la comprensione dell'importanza delle regole e della civile convivenza.

### 5.2. Partecipazione a eventi

Data	Titolo	Obiettivi
27/11/2025	Percorso Giancarlo Maroni - Riva del Garda	Conoscere esempi di architettura locale tra Primo Dopoguerra e Seconda guerra con visita guidata a cura degli studenti di 4AC ("Apprendisti Ciceroni - FAI")
22/05/2026	Bologna Play - Bologna	Sviluppare il pensiero critico e strategico, stimolare la creatività e l'immaginazione, apprendere le regole e il rispetto, sviluppare competenze sociali, trasversali e soft skills

## 6. Valutazione

### 6.1. Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento; verifica inoltre il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 17 del 27.11.2025.

### 6.2. Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche (interrogazioni, esposizioni, analisi del testo, risoluzione di problemi, lavori di gruppo, prove pratiche, prove di laboratorio...) allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

### 6.3. Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera n.17 del Collegio docenti del 27.11.2026. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico secondo la normativa vigente.

## ALLEGATO 1. Indicazioni sulle discipline

### Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti)

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Emanuele Pulvirenti

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p><b>Competenza trasversale UE alfabetica funzionale:</b> il livello complessivo di padronanza della lingua italiana nelle sue dimensioni ortografiche, morfologiche e sintattiche è buono.</p> <p><b>Competenza trasversale UE in materia di espressione culturale:</b> il livello complessivo di sviluppo delle modalità espressive nella ricezione e produzione orale e scritta delle varie tipologie testuali, in termini di proprietà di linguaggio e ampiezza del lessico, è più che buono. Gli studenti sanno servirsi di opportune competenze linguistiche e tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, commentare, argomentare)</p> <p><b>Competenza trasversale UE in materia di consapevolezza culturale:</b> il livello complessivo di comprensione, analisi e interpretazione dei testi letterari nelle loro articolazioni e sfumature espressive è medio-alto. Gli studenti sanno cogliere gli elementi formali e contenutistici di specificità dei testi letterari in riferimento al loro genere afferente. Sanno contestualizzare testi e autori, di cui sanno altresì cogliere l'incidenza sul linguaggio e sulla codificazione letteraria.</p> <p><b>Competenza trasversale UE digitale:</b> gli studenti sanno utilizzare gli strumenti digitali e l'intelligenza artificiale, ivi compresa la ricerca in rete, come parte integrante del processo di apprendimento.</p> <p><b>Competenza trasversale UE sociale e civica in materia di cittadinanza:</b> gli studenti sanno collaborare nella condivisione delle tappe del processo di apprendimento.</p> <p><b>Competenza trasversale UE imparare a imparare:</b> gli studenti sanno riconoscere i propri bisogni nelle varie tappe del processo di apprendimento, in una dimensione conoscitiva di lunga durata.</p>
---	---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	IL PRIMO AUTORE MODERNO: GIACOMO LEOPARDI
<b>Modulo II</b>	NATURALISMO, VERISMO E NEOREALISMO
<b>Modulo III</b>	EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: UNITÀ NAZIONALE E LETTERATURA ITALIANA
<b>Modulo IV</b>	SIMBOLISMO, DECADENTISMO E CREPUSCOLARISMO
<b>Modulo V</b>	L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE
<b>Modulo VI</b>	IL ROMANZO MODERNISTA
<b>Modulo VII</b>	LA POESIA DEL NOVECENTO
<b>Modulo VIII</b>	DANTE: PARADISO
<b>Modulo IX</b>	MADRI, FIGLI, DONNE: LA MATERNITÀ NELLA LETTERATURA ITALIANA AL FEMMINILE

## Modulo I – IL PRIMO AUTORE MODERNO: GIACOMO LEOPARDI

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Lettera del 30 aprile 1817</u> e <u>Le ricordanze</u> (stanze 1-2): il natio borgo selvaggio, noia e malinconia, le illusioni e l’immaginazione; la poetica del vago e dell’indefinito; il ruolo della memoria; la teoria del piacere; le illusioni; contestazione ragionata di un presunto pessimismo rassegnatorio in Leopardi, a partire dal superamento della posizione di Bonaventura Zumbini (e le etichette di <i>pessimismo storico</i> e <i>pessimismo cosmico</i>); il materialismo e la natura; il vero e il bello congiunti dal ruolo della poesia; il rifiuto del progresso positivistico e la proposta di un’etica laica, solidaristica e universalistica.</li> <li>- <b>Zibaldone di pensieri</b>: la natura eterogenea, privata e occasionale dell’opera; <u>foglio 100</u> (la vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni); <u>fogli 514-516, 1789, 1798</u> (poetica del vago e dell’indefinito), <u>fogli 646-648</u> (la teoria del piacere).</li> <li>- <b>Canti</b>: Un nuovo genere di poesia; un nuovo modello ritmico (la canzone libera); la lirica come poesia filosofica; i poeti novecenteschi e Leopardi; definizione di <i>idillio</i>. Dalle <i>Canzoni civili</i>, <u>Ultimo canto di Saffo</u> (il notturno romantico; l’alter ego poetico vicino e distante; lettura, analisi e commento ai vv. 1-18; 37-49; confronto tra la prima strofa e il fr. 168b Voigt); dagli <i>Idilli</i>, <u>Il passero solitario</u> (lettura analitica e commento dei vv. 1-16 e 45-59; quadro sintetico dei vv. 17-44), <u>L’infinito</u> (lettura integrale, analisi del testo e commento), <u>Alla luna</u> (analisi del testo per casa e correzione in classe; il lessico della memoria leopardiano: rimembrare, ricordare, rammentare); dai <i>Canti pisano-recanatesi</i>, <u>A Silvia</u> (lettura integrale, analisi del testo e commento), <u>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</u> (lettura, analisi del testo e commento ai vv. 1-60, 98-104 e 133-143; quadro sintetico dei vv. non letti), <u>La quiete dopo la tempesta</u> (lettura integrale, analisi del testo e commento), <u>Il sabato del villaggio</u> (analisi del testo per casa e correzione in classe); dagli <i>Ultimi canti</i>, <u>La ginestra o il fiore del deserto</u> (lettura e commento ai vv. 1-19, 27-58, 98-135, 149, 190-191, 289-317; quadro sintetico dei versi non letti).</li> <li>- <b>Operette morali</b>: ironia ossimorica del titolo; smascheramento dell’ambiguità dei “mores” ritenuti orgogliosamente eterni e assoluti; nuova etica fondata sulla consapevolezza del vero e sulla sua accettazione; forma dialogica; rifiuto di ogni antropocentrismo di derivazione cristiana o progressista; la natura: pura fisicità impenetrabile all’uomo; un nuovo umanesimo laico non trionfante e materialistico. Testi: <u>Dialogo della Natura e di un Islandese</u> (passim: rr. 1-24 e rr. 122-175; quadro sintetico delle rr. 25-122; commento sull’erranza dell’Islandese, sulla storicità della domanda da lui posta in relazione al pensiero occidentale, sulle tappe essenziali del pensiero leopardiano ripercorse nel dialogo, sul rapporto – da problematizzare – tra l’Islandese e Leopardi).</li> <li>- <b>Approfondimenti critici</b>: Luigi Blasucci, <u>I segnali dell’infinito</u>; Antonio Prete, <u>La teoria del piacere e l’infinito</u>, Pier Vincenzo Mengaldo, <u>Un piacere che non c’è</u>; Ingmar Bergman e Leopardi: <u>Il settimo sigillo</u> e il problema dell’annientamento e della morte.</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti</li> <li>- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</li> <li>- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l’opera appartiene</li> <li>- Svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</li> <li>- Cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> </ul>

<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, didattica digitale integrata, analisi del testo, parafrasi, commento
<b>Criteri di valutazione</b>	Analisi del testo, Tipologia A dell'esame di Stato
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Materiale fornito dal docente, libro di testo, testi critici di approfondimento, piattaforma didattica digitale (Classroom)
<b>Tempi</b>	settembre - novembre

## Modulo II – NATURALISMO, VERISMO E NEOREALISMO

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il naturalismo francese:</b> Émile Zola, intellettuale pubblico <i>engagé</i> (cenni a <i>J'accuse</i>); <i>Le roman expérimental</i> (passi scelti in antologia); il romanziere osservatore e sperimentatore; il determinismo in letteratura; l'opera composta da "pagine di marmo estratte dal blocco della realtà"; il <i>Ciclo dei Rougon-Macquart: L'ammazzatoio</i>, cap. I (incipit dell'opera). Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i> e il bovarismo; lettura e commento del brano antologico relativo alla scena dei comizi agricoli (<i>parte seconda, cap. VIII</i>)</li> <li>- <b>Il verismo:</b> il narratore impersonale, lo straniamento, il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione, il narratore popolare, l'eclisse dell'autore. Luigi Capuana, <i>Verga maestro dell'arte dell'impersonalità</i>. Giovanni Verga: lo scambio epistolare con Capuana; <i>prefazione a "L'amante di Gramigna"</i> (lettera a Salvatore Farina); incipit di <i>Nedda</i>, "bozzetto siciliano" da <i>Vita dei campi</i>, <i>Fantasticheria</i>; <i>Rosso Malpelo</i>; <i>La lupa</i> (lettura integrale): l'ambiguità del finale. <i>I Malavoglia</i>: prefazione, la <i>fiumana del progresso</i>, il <i>ciclo dei vinti</i>, personaggi, trama; lettura dell'<i>incipit del romanzo</i>; lettura del brano antologico <i>L'amore alla finestra</i> (cap. II), su compare Alfio e comare Mena: il linguaggio dell'interiorità lirica, simbolica e allusiva. Dalle <i>Novelle rusticane</i>, lettura del finale de <i>La roba</i>: l'arrivismo arrampicatore di Mazarò, a confronto con quello di <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</li> <li>- <b>Approfondimenti e letture critiche:</b> Nabokov commenta Flaubert sulla tecnica del contrappunto e un confronto con la medesima tecnica in musica (Mozart, <i>Don Giovanni</i>, il duetto con Zerlina). Verga e De André: <i>Bocca di Rosa</i>. Un confronto tra l'incipit de <i>I Malavoglia</i> e l'incipit de <i>I Promessi Sposi</i>: Umberto Eco, <i>Manzoni, narratore che crea un mondo</i>. Interpretazioni divergenti sul finale dei <i>Malavoglia</i>: le opinioni a confronto di Luigi Russo, <i>La chiusa dei Malavoglia</i>, e Romano Luperini, <i>A proposito della religione della famiglia</i>. Visione di una clip tratta dal film <i>La terra trema</i> (1948) di Luchino Visconti. Panoramica sul <i>Neorealismo</i></li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti</li> <li>- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</li> <li>- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</li> <li>- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</li> <li>- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, didattica digitale integrata, analisi del testo, parafrasi, commento

<b>Criteria di valutazione</b>	Analisi del testo, Tipologia A dell'esame di Stato, Wayground.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Materiale fornito dal docente, libro di testo, testi critici di approfondimento, piattaforma didattica digitale (Classroom), presentazioni e infografiche sul Neorealismo letterario e cinematografico
<b>Tempi</b>	dicembre - gennaio

### Modulo III – EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: UNITÀ NAZIONALE E LETTERATURA ITALIANA

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La letteratura risorgimentale:</b> <i>Silvio Pellico, Massimo d'Azeglio, Ippolito Nievo</i>, la retorica del "fare gli italiani", la memorialistica</li> <li>- <b>Alessandro Manzoni:</b> la questione della lingua</li> <li>- <b>Federico De Roberto:</b> <i>I Viceré</i>, lettura del <u>brano sulla rivelazione del testamento</u> e sulla <u>caratterizzazione di don Blasco</u>, il <u>discorso di Consalvo alla canaglia</u>, il <u>discorso di Consalvo alla zia Ferdinanda</u>.</li> <li>- <b>Luigi Pirandello,</b> <i>I vecchi e i giovani</i>, lo scandalo della banca romana e i fasci siciliani; il fallimento delle tre generazioni di Laurentano e il bilancio del Risorgimento; <u>la visita al camerone</u></li> <li>- <b>Giuseppe Tomasi di Lampedusa,</b> <i>Il gattopardo: il dialogo tra Chevalley e don Fabrizio; l'arrivo di Tancredi nella mantellina dei Savoia</i></li> <li>- <b>Vitaliano Brancati,</b> <i>I fascisti invecchiano; Il vecchio con gli stivali</i></li> <li>- <b>Giovanni Verga,</b> <i>Libertà</i></li> <li>- <b>Approfondimenti e letture critiche:</b> visione integrale della miniserie RAI <i>I Viceré</i> (2008) di Roberto Faenza; visione integrale del film <i>Il Gattopardo</i> (1963) di Luchino Visconti. Testi sull'Unità d'Italia in occasione dei 150 anni: Aldo Cazzullo, <u>Ritroviamo l'orgoglio dell'Unità</u>; Ernesto Galli Della Loggia, <u>L'unità d'Italia e i suoi nemici</u>; cenni alla canzone <u>Arrivaru i cammisì</u> (Vincenzo Lo Iacono)</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.</li> <li>- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</li> <li>- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</li> <li>- Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale tramite presentazioni multimediali, letture analitiche dei testi, lezione partecipata e dialogata, lavori a piccoli gruppi
<b>Criteria di valutazione</b>	Breve tipologia C a partire dal testo d'appoggio di Piero Gobetti, <i>Elogio della ghigliottina</i> (1922); verifica di recupero a partire da testi d'appoggio tratti da Antonio Gramsci, <i>Quaderni del carcere, Quaderni 1 (XVI) § 129</i> e Gaetano Salvemini, <i>Il ministro della mala vita: notizie e documenti sulle elezioni giolittiane nell'Italia meridionale</i> .
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Piattaforma didattica digitale (Classroom), materiali forniti dal docente, libro di testo
<b>Tempi</b>	gennaio - febbraio

## Modulo IV – SIMBOLISMO, DECADENTISMO E CREPUSCOLARISMO

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Decadentismo e simbolismo:</b> i poeti maledetti: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud; <i>Languore</i>; <i>La perdita dell'aureola</i>; da <i>I fiori del male</i>: <i>L'Albatro</i>; <i>Corrispondenze</i>, <i>Ubbriacatevi</i></li> <li>- <b>Gli Scapigliati:</b> Emilio Praga, incipit di <i>Preludio</i>, i figli di padri ammalati e la polemica antimanzoniana</li> <li>- <b>Giovanni Pascoli:</b> da <i>Myricae</i>, <i>Lavandare</i>; <i>X agosto</i>; <i>L'assiuolo</i>; <i>Temporale</i>; <i>Il lampo</i>; <i>Il tuono</i>; dai <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>, cenni a <i>Digitale purpurea</i>; la poetica del fanciullino; la natura: dal descrittivismo naturalistico al simbolismo; la poetica del nido; il fonosimbolismo; il linguaggio pre- e post- grammaticale</li> <li>- <b>Gabriele D'Annunzio:</b> il culto della parola e il vitalismo sensuale; estratti dalla <i>lettera a Maffeo Sciarra Colonna del 6 aprile 1886</i> e dalla <i>lettera al padre del 25 aprile 1878</i>; l'estetismo e il superomismo; da <i>Il piacere</i>, <i>Ritratto di un giovane signore italiano del XIX secolo</i> (libro I, cap. II); <i>L'innamoramento per Maria Ferres</i> (libro II, cap. I); il superuomo mancato e il progetto dei romanzi della Rosa, del Giglio e del Melograno; il modello di Huysmans, <i>Controcorrente</i> (cenni); da <i>Maia</i>, <i>Laus vitae</i>, vv. 1-21; da <i>Alcyone</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>, vv. 1-32 (cenni contenutistici al resto della lirica); la fusione panica con la natura e il topos simbolista della natura sussurrante: le desublimazioni dannunziane nel Novecento</li> <li>- <b>Il crepuscolarismo:</b> all'opposto del narcisismo letterario dannunziano: la demitizzazione del ruolo del poeta; una vita insidiata dalla malattia; Guido Gozzano e la <i>vergogna della poesia</i>, da <i>I colloqui</i>, sezione <i>Alle soglie</i>, <i>La signorina Felicita</i>, VI, vv. 13-18; Sergio Corazzini e la sconfitta dei poeti, da <i>Piccolo libro inutile</i>, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>, vv. 1-18, 55; Marino Moretti e il rifiuto dell'eloquenza: da <i>Poesie di tutti i giorni</i>, <i>Io non ho nulla da dire</i>, vv. 1-28</li> <li>- <b>Approfondimenti e letture critiche:</b> la notizia della finta morte di d'Annunzio nella <i>Gazzetta della Domenica di Firenze</i> del 13/11/1880; la dichiarazione di Giuseppe Antonio Borgese attorno al <i>mite e lunghissimo crepuscolo</i> della grande tradizione italiana. La definizione della parodia, a partire dal saggio critico di Fiammetta Papi, <i>Prospettive linguistico-cognitive nell'interpretazione del testo parodico</i>; Luciano Folgore, <i>La pioggia sul cappello</i></li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.</li> <li>- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</li> <li>- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</li> <li>- Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.</li> </ul>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Lezione frontale tramite presentazione power point; lezione partecipata; analisi dei testi; didattica digitale integrata.</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Verifica orale</p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p>Presentazioni canva, piattaforma didattica digitale (Classroom), materiali forniti dal docente, libro di testo.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>febbraio - marzo</p>

## Modulo V – L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il contesto:</b> l'età delle incertezze scientifiche e filosofiche</li> <li>- <b>Il Futurismo:</b> Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>, punti 1-11; Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire</i>; paroliberismo e glossolalie: la poesia come <i>nonsense</i> e gioco; calligrammi e rivoluzione tipografica; la provocatorietà poetica</li> <li>- <b>I Vociani:</b> la rivista <i>La Voce</i> di Giuseppe Prezzolini; la letteratura etica, il rinnovamento culturale e l'impegno; concretezza, solidità e verità, prima che bellezza; Camillo Sbarbaro, <i>Taci, anima stanca di godere</i>: la poesia del disincanto, tra solitudine e alienazione; Clemente Rebora e l'immagine del <i>carro vuoto sul binario morto</i> come allegoria dell'esistenza umana; Dino Campana e la poesia orfica (cenni); espressionismo e surrealismo poetico</li> <li>- <b>Approfondimenti e letture critiche:</b> : cenni a S. Freud e a <i>L'interpretazione dei sogni</i>, A. Einstein e alla teoria della relatività, a M. Planck e alla meccanica quantistica, L. Wittgenstein e al <i>Tractatus logico-philosophicus</i>, ad H. Bergson e alla distinzione tra tempo della scienza e tempo della vita, a E. Hubble e alla scoperta di altre galassie in espansione, a W. Heisenberg e al principio di indeterminazione. Brevi estratti da Giosuè Carducci, <i>Lettera a Guido Mazzoni, agosto 1891</i>; Giovanni Pascoli, <i>La grande proletaria si è mossa</i>, 1912; Giovanni Papini, <i>Amiamo la guerra</i>, ottobre 1914; cenni a Sibilla Aleramo (Marta Felicina Faccio), Grazia Deledda e Matilde Serao; i versi "da vedere" di Guillaume Apollinaire</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.</li> <li>- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</li> <li>- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</li> <li>- Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.</li> </ul>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Lezione frontale tramite presentazioni multimediali, letture analitiche dei testi, lezione partecipata e dialogata, lavori a piccoli gruppi</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Verifica orale</p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p>Presentazioni canva, piattaforma didattica digitale (Classroom), materiali forniti dal docente, libro di testo.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>marzo - aprile</p>

## Modulo VI – IL ROMANZO MODERNISTA

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il Modernismo:</b> <i>l'uomo senza qualità</i> e la fine del poeta-veggente, l'instabilità dell'io, l'inadeguatezza dell'individuo e la frammentazione della coscienza; la rottura dell'unità del punto di vista; la frantumazione della linearità del tempo; il flusso di coscienza e le epifanie; l'inettitudine; l'inconscio e la scissione tra pensiero e azione.</li> <li>- <b>Franz Kafka:</b> <i>La Metamorfosi</i>, <i>Le preoccupazioni di Gregor Samsa</i> (incipit, cap. I)</li> <li>- <b>Marcel Proust:</b> le intermittenze del cuore e la memoria involontaria; da <i>Alla ricerca del tempo perduto</i>, <i>Dalla parte di Swann</i>, <i>La madeleine</i></li> <li>- <b>Luigi Pirandello:</b> la vita come <i>pupazzata</i>: la <i>Lettera alla sorella Lina</i>, 31/10/1886; il rapporto con la moglie Maria Antonietta Portulano e la pazzia: la <i>Lettera al padre</i>,</li> </ul>
--------------------------------------	---

1898 e Lettera a Ugo Ojetti, 10 aprile 1910; la poetica del distacco umoristico: sentimento e avvertimento del contrario, il saggio L'umorismo e La vecchia imbellettata; il dissidio vita-forma; la spersonalizzazione dell'individuo e il rifiuto totale dell'identità: da Uno, nessuno e centomila, La vita non conclude (libro VIII, capitolo IV); alienazione, omologazione e accettazione della pupazzata: la differenza tra la "maschera" e la "maschera nuda". Dalle Novelle per un anno, Il treno ha fischiato; i romanzi "siciliani": L'esclusa (trama e legame con il verismo), I vecchi e i giovani (cenni). Da Il fu Mattia Pascal, manifesto della poetica umoristica e antiromanzo: la Premessa e il narratore inattendibile; la Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa: Maledetto sia Copernico!, la detronizzazione dell'uomo e il labirinto come metafora del rapporto io-mondo; il tema del doppio: Adriano Meis e la sua ombra (capitolo XV); lo scarto tra realtà e finzione: Lo strappo nel cielo di carta del teatrino (capitolo XII); l'antidealismo della lanterninosofia di Anselmo Paleari (cenni); i Quaderni di Serafino Gubbio operatore: il cinema come metafora della civiltà delle macchine e la mano che gira una manovella. Il teatro: Maschere nude: dal naturalismo dialettale alle commedie umoristiche; il relativismo pirandelliano e la critica al tribunale borghese in Così è (se vi pare): teatro del grottesco; metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore. Enrico IV (cenni). Il "teatro dei miti" (cenni) e l'approdo all'irrazionale surreale: I giganti della montagna e il presunto fascismo di Pirandello.

- **Italo Svevo**: Trieste, porta dell'Europa. Letteratura e vita: la scrittura come soluzione psicanalitica. Il tema dell'inettitudine: Una vita e Senilità (cenni). Da La coscienza di Zeno: una lingua antiletteraria; il «tempo misto»; tra monologhi di Zeno e flussi di coscienza di Joyce; il romanzo della psicoanalisi e il narratore inattendibile, La cornice (Prefazione); Il fumo come alibi (capitolo III); La scena dello schiaffo (capitolo IV); Salute e malattia: Zeno e Augusta (capitolo VI); Un "atto mancato": Zeno sbaglia funerale (capitolo VII); "La vita attuale è inquinata alle radici": un finale inquietante (capitolo VIII). La guerra: "malattia universale" e "disagio della civiltà"
- **Approfondimenti e letture critiche**: cenni a Thomas Mann, Marcel Proust, James Joyce, Virginia Woolf, Franz Kafka, Robert Musil; visione di una clip tratta dal film Ratatouille (2007): Il critico Anton Egò assaggia la Ratatouille di Rémy. Il tema del labirinto della conoscenza: La biblioteca di Babele (1941) di Jorge Luis Borges (cenni), La piccola biblioteca di Babele (Dylan Dog 19), di Tiziano Sclavi e Angelo Stano, e la biblioteca de Il nome della rosa (1980) di Umberto Eco; La sfida al Labirinto (1962) di Italo Calvino. Romano Luperini, Michail Bachtin e Il fu Mattia Pascal come romanzo allegorico della fine dell'identità. La critica all'antropocentrismo tra Leopardi, Verga e Pirandello. Visione del corto La patente, tratto dal film Anni difficili (1948) di Luigi Zampa, con Totò. Visione dell'atto unico L'uomo dal fiore in bocca, con Vittorio Gassman e Gennaro di Napoli (1970), regia di Maurizio Scaparro. Visione dei minuti 8-18 e del finale tratti dalla versione televisiva di Così è (se vi pare), con Romolo Valli, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Rossella Falk (1974), regia di Giorgio De Lullo. La società del rendimento e dell'auto-sfruttamento nella filosofia di Han e gli effetti del capitalismo neoliberale: visione di una clip tratta dal film Il posto (1961) di Ermanno Olmi e dal film Whiplash (2014) di Damien Chazelle; il concetto di modernità liquida di Zygmunt Bauman. La modernità, la città, il progresso, le macchine e l'alienazione in Pirandello, Baudelaire e l'inizio di Tempi moderni (1936) di Charlie Chaplin.

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.</li> <li>- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</li> <li>- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</li> <li>- Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale tramite presentazioni multimediali, letture analitiche dei testi, lezione partecipata e dialogata, lavori a piccoli gruppi
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Presentazioni canva, Classroom, materiali forniti dal docente, libro di testo.
<b>Tempi</b>	aprile - maggio

## Modulo VII – LA POESIA DEL NOVECENTO

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Giuseppe Ungaretti:</b> Il poeta portavoce degli uomini e il culto della parola; <i>L'allegria</i>: composizione, struttura e temi; i legami con Leopardi e Bergson; la metrica frantumata, tra espressionismo e simbolismo; l'abolizione dei nessi sintattici e della punteggiatura; l'abolizione della rima; il tema dello sradicamento, l'identità e l'essenzialità espressiva: <i>In memoria</i>; <i>I fiumi</i>; il segreto della poesia: <i>Il porto sepolto</i>; la guerra, la fragilità e l'energia vitale: <i>Veqlia</i>; <i>Fratelli</i>; <i>Sono una creatura</i>; <i>San Martino del Carso</i>; <i>Natale</i>; <i>Mattina</i>; <i>Soldati</i> e l'immagine archetipica delle foglie; Sentimento del tempo, il dolore. La poetica della <i>rivelazione</i>; la parola e il suo mistero; l'ermetismo ungarettiano</li> <li>- <b>Eugenio Montale:</b> la vitalità in mezzo al male di vivere; <i>semplicità e chiarezza</i>; <i>Ossi di seppia</i> come romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo; l'aridità, la distonia, le dichiarazioni di poetica: <i>Non chiederci la parola</i>; <i>I limoni</i>; <i>Merigiare pallido e assorto</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; <i>Le occasioni</i>: il tempo e la memoria; <i>La casa dei doganieri</i>; <i>Non recidere forbice quel volto</i>. <i>La bufera</i>: la disarmonia con la realtà e la figura salvifica della donna-messaggera. <i>Satura</i> e l'ultimo Montale: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>; <i>La storia I e II</i>. Le donne in Montale: Clizia, Mosca, Volpe. Il Nobel: <i>È ancora possibile la poesia?</i></li> <li>- <b>Approfondimenti e letture critiche:</b> interviste a Ungaretti e Montale.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.</li> <li>- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</li> <li>- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</li> <li>- Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale tramite presentazioni multimediali, letture analitiche dei testi, lezione partecipata e dialogata, lavori a piccoli gruppi

<b>Criteria di valutazione</b>	Verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Presentazioni canva, piattaforma didattica digitale (Classroom), materiali forniti dal docente, libro di testo, video su YouTube.
<b>Tempi</b>	maggio

### Modulo VIII – DANTE: IL *PARADISO*

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Paradiso:</b> la struttura del Paradiso; <i>la novità del suono e 'l grande lume</i>; tra stato di beatitudine e <i>locus amoenus</i>; il regno di Dio e il lessico paradisiaco</li> <li>- <b>Canto I:</b> il proemio posto a confronto con i primi canti delle altre due cantiche</li> <li>- <b>Canto III:</b> Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla; il lessico paradisiaco</li> <li>- <b>Canto VI:</b> canto politico; Giustiniano e il trionfo dell'impero provvidenziale</li> <li>- <b>Canto XI:</b> San Francesco; il matrimonio tra Francesco e Madonna Povertà; l'ultimo sigillo; il registro elevato</li> <li>- <b>Canto XVII:</b> l'esilio e la sua profezia; Cangrande della Scala; Cacciaguida; la missione di Dante; tra toni popolari e toni solenni</li> <li>- <b>Canto XXXIII:</b> la preghiera alla Vergine; la visione di Dio; la trama liturgica e classica; l'ineffabilità come motivo ricorrente in tutta la cantica.</li> <li>- <b>Approfondimenti e letture critiche:</b> rassegna sintetica dei canti non letti; Anna Bordoni Di Trapani, <i>Il motivo della luce nel "Paradiso" di Dante</i>; Teodolinda Barolini, <i>La "Commedia" senza Dio. Dante e la creazione di una realtà virtuale</i>; E. Ardissino, <i>Come leggere il Paradiso</i>; Eugenio Montale, <i>Dante ieri e oggi</i></li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper parafrasare</li> <li>- Saper collocare il testo nel suo contesto storico-letterario</li> <li>- Saper svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica dei passi più significativi</li> <li>- Saper rielaborare le informazioni raccolte nell'analisi ed esporle sia in forma scritta sia in forma orale</li> <li>- Sapersi confrontare con il punto di vista della critica letteraria</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale tramite presentazioni multimediali, parafrasi e lettura analitica dei testi, commento, lezione partecipata e dialogata
<b>Criteria di valutazione</b>	Verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Presentazioni canva, piattaforma didattica digitale (Classroom), materiali forniti dal docente, libro di testo.
<b>Tempi</b>	maggio

**Modulo IX – MADRI, FIGLI, DONNE: LA MATERNITÀ NELLA LETTERATURA ITALIANA AL FEMMINILE**

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La letteratura italiana al femminile fuori dal canone o marginale. Introduzione al tema della maternità: la metafora della donna-isola e della maternità-arcipelago. Regole di “navigazione” nel dialogo sul tema. Brainstorming sui termini personali, socio-culturali e autoriali intorno alla maternità.</li> <li>- Sibilla Aleramo, <i>Una donna</i>, Grazia Deledda, <i>La madre</i>, Elsa Morante, <i>L'isola di Arturo</i>, Elsa Morante, <i>La storia</i>, Alda Merini, <i>Poesie</i>, Viola Di Grado, <i>Bambini di ferro</i>, Maria Grazia Calandrone, <i>Dove non mi hai portata</i>, Antonella Lattanzi, <i>Cose che non si raccontano</i>, Valeria Parrella, <i>Lo spazio bianco</i>, Nadia Terranova, <i>Quello che so di te</i>, Oriana Fallaci, <i>Lettera a un bambino mai nato</i>, Concita De Gregorio, <i>Di madre in figlia</i>, Laura Pigozzi, <i>Non solo madri. Riscoprire la donna oltre la maternità</i>, Donatella di Pietrantonio, <i>L'arminuta</i>, Goliarda Sapienza, <i>L'arte della gioia</i></li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la capacità di interpretare e confrontare rappresentazioni letterarie della maternità nella letteratura italiana contemporanea e del Novecento, riconoscendo la pluralità delle esperienze femminili, la trasformazione dei ruoli sociali e le dinamiche affettive e identitarie che attraversano il discorso materno.</li> <li>- Conoscere autrici e opere della letteratura italiana al femminile, anche al di fuori del canone tradizionale.</li> <li>- Analizzare le rappresentazioni della maternità come esperienza corporea, psicologica, sociale e simbolica.</li> <li>- Saper collegare i testi letterari a contesti storici e culturali (femminismo, emancipazione, nuovi modelli familiari).</li> <li>- Acquisire strumenti di lettura critica del testo narrativo e poetico.</li> <li>- Esprimere giudizi interpretativi personali e argomentati, sia oralmente sia per iscritto.</li> <li>- Saper elaborare un prodotto comunicativo multimediale o testuale che rifletta una visione critica personale.</li> </ul>
<p><b>Metodologie</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussione guidata sul tema della maternità nella cultura e nella letteratura. Brainstorming e costruzione di una mappa concettuale collaborativa.</li> <li>- Scelta dei testi: 2 opere da leggere tra quelle proposte con redazione di una scheda di lettura (autrice, trama, temi, stile, riflessione personale). Laboratorio di lettura: Incontri seminariali in classe di piccoli gruppi per confrontare le letture, individuare nuclei tematici comuni e divergenze.</li> <li>- Approfondimenti critici: Visione di interviste, recensioni, letture ad alta voce, articoli critici.</li> <li>- Restituzione collettiva: simulazione di una mostra “Voci di madri. La maternità nella letteratura italiana al femminile”</li> </ul>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Scheda di lettura dei testi. Partecipazione ai laboratori. Elaborato finale individuale o di gruppo</p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p>LIM, Padlet/MindMeister; scheda digitale o cartacea; circle time, cooperative; risorse multimediali; PowerPoint, Canva, Genially; simulazione in classe di un'esposizione pubblica, con performance lettura</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>dicembre, gennaio, maggio, giugno</p>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>A. Competenze Area metodologica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Argomentare e rielaborare in modo critico, personale e autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi</li> </ol> <p>B. Competenze Area logico-argomentativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> </ol> <p>C. Competenze Area linguistica e comunicativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e comprendere testi in lingua originale con particolare attenzione alla tipologia testuale, all'analisi lessicale ed etimologica e agli aspetti stilistici, retorici e metrici</li> <li>2. Riconoscere le forme letterarie (tipologia dei testi, aspetti stilistici, retorici, metrici) sviluppate dagli antichi per confrontarle con quelle dei moderni</li> <li>3. Cogliere gli elementi di continuità e/o rottura tra passato e presente</li> <li>4. Applicare le competenze multimediali nella fase di ricerca ed approfondimento personale e di gruppo e nella fase di verifica</li> </ol> <p>D. Competenze Area storico-umanistica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attualizzare l'antico individuando gli elementi di continuità e/o diversità con i modelli letterari italiani ed europei</li> </ol> <p>E. Competenze specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e interpretare nel suo significato generale un testo latino attraverso l'esercizio della traduzione e dell'approfondimento lessicale ed etimologico</li> <li>2. Leggere e analizzare passi scelti sia in lingua originale che in traduzione in rapporto al contesto storico-culturale dell'autore e al genere letterario di appartenenza</li> <li>3. Creare collegamenti e confronti con esperienze letterarie moderne e contemporanee</li> <li>4. Trasferire in altri ambiti del sapere le competenze disciplinari acquisite</li> <li>5. Applicare le competenze multimediali per utilizzare e produrre testi</li> </ol> <p>Le suddette competenze sono state raggiunte generalmente dalla classe. Si riscontrano, tuttavia, alcune fragilità per i punti B.1., C.2., E.1., E.2. di una parte della classe.</p>
---	--

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	L'età giulio-claudia
<b>Modulo II</b>	Fedro e la favola
<b>Modulo III</b>	La storiografia minore e Apicio
<b>Modulo IV</b>	Seneca
<b>Modulo V</b>	L'epica di Lucano
<b>Modulo VI</b>	La satira: Persio
<b>Modulo VII</b>	Il <i>Satyricon</i> di Petronio
<b>Modulo VIII</b>	L'epigramma di Marziale
<b>Modulo IX</b>	Dall'età flavia al II secolo d.C.: contesto storico e culturale
<b>Modulo X</b>	Quintiliano e la scuola; Giovenale
<b>Modulo XI</b>	Tacito
<b>Modulo XII</b>	Apuleio
<b>Modulo XIII</b>	Laboratorio: traduzione di brani di versione di autori vari; percorsi tematici, di generi letterari e interdisciplinari

<b>MODULO ECC</b>	Il lavoro tra mondo antico e contemporaneità
-------------------	--

### Modulo I – L'età giulio-claudia

<b>Conoscenze e contenuti</b>	L'età giulio - claudia <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli ultimi anni del principato di Augusto</li> <li>• La dinastia giulio - claudia</li> <li>• Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio – claudia</li> <li>• Gli intellettuali e il potere</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	Settembre-dicembre

### Modulo II – Fedro e la favola

<b>Conoscenze e contenuti</b>	La favola: Fedro <p>A. Letture antologiche in latino</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Fabulae</i>, I, <i>prologus</i></li> <li>2) <i>Fabulae</i>, I, I “Il lupo e l’agnello”</li> <li>3) <i>Fabulae</i>, II, 5 “Tiberio e lo schiavo zelante”</li> </ol> <p>B. Letture antologiche in italiano</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Fabulae</i>, I, 5 “La parte del leone”; IV, 3 “La volpe e l’uva”; IV, 10 “I difetti degli uomini”</li> <li>2) <i>Appendix Perottina</i>, 13 “La novella della vedova e del soldato”</li> </ol>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione ed analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	4 ore a settembre

### Modulo III – La storiografia minore e Apicio

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Velleio Patercolo (<i>Storia Romana</i>), Curzio Rufo (<i>Storie di Alessandro Magno</i>) e Valerio Massimo (<i>Detti e fatti memorabili</i>): la storiografia romanzata e la scrittura filoimperiale</li> <li>• Il <i>De re coquinaria</i> di Apicio</li> </ul>
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	2 ore a settembre

#### Modulo IV – Seneca

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati biografici</li> <li>• I <i>Dialoghi</i>, i trattati e le <i>consolationes</i></li> <li>• Le epistole a Lucilio</li> <li>• Lo stile della prosa senecana</li> <li>• Le tragedie</li> <li>• L'<i>Apokolokyntosis</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>A. Letture antologiche in latino:           <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>De brevitae vitae</i>, I, 1-3</li> <li>2) <i>Epistulae ad Lucilium</i>, I, 1-3 “Solo il tempo di appartiene”</li> <li>3) <i>Epistulae ad Lucilium</i>, XLVII, 1-4 “Il problema della schiavitù” (e in traduzione italiana 5-14)</li> <li>4) <i>De ira</i>, I, 1, 3-4 “I sintomi dell’ira”</li> <li>5) <i>Medea</i>, vv. 850-869</li> </ol> </li> <li>B. Letture antologiche in traduzione:           <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Tacito, <i>Annales</i>, XV, 62-64 “La morte di Seneca”</li> <li>2) <i>Apokolokyntosis</i>, 4,2-7,2 “L’arrivo di Claudio in cielo”</li> <li>3) <i>De brevitae vitae</i>, 2 “Gli affaccendati”</li> <li>4) <i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-11; 13-15 “Quanta inquietudine negli uomini”</li> <li>5) <i>De otio</i>, III, 1-5</li> <li>6) <i>Thyestes</i> (vv. 970-1067)</li> <li>7) <i>Phaedra</i> (vv. 589-678; 698-718)</li> </ol> </li> </ol> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	19 ore tra ottobre e novembre

#### Modulo V – L’epica di Lucano

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I dati biografici e le opere perdute</li> <li>• Il <i>Bellum Civile</i>: il contenuto e lo stile</li> <li>• Le caratteristiche dell'epos di Lucano</li> <li>• Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano</li> </ul>
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I personaggi del <i>Bellum Civile</i></li> <li>A. Letture antologiche in latino:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Bellum civile</i>, I, vv. 1-7 (e in traduzione italiana vv. 8-33) “L’argomento del poema e l’apostrofe ai romani”</li> <li>2) <i>Bellum civile</i>, I, vv. 129-157 “I ritratti di Pompeo e di Cesare”</li> <li>3) <i>Bellum civile</i>, VII, 716-646 “Farsaglia, funerale del mondo”</li> </ol> </li> <li>B. Letture antologiche in italiano:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Bellum civile</i>, I, 34- 66 “L’elogio di Nerone”</li> <li>2) <i>Bellum civile</i>, II, 284-325 “Il discorso di Catone”</li> <li>3) <i>Bellum civile</i>, II, 326-391 “Catone e Marcia”</li> <li>4) <i>Bellum civile</i>, VI, vv. 719-735; 750-774 “Una scena di necromanzia”</li> </ol> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore; leggere in metrica l’esametro
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	11 ore tra novembre e dicembre

#### Modulo VI – La satira: Persio

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La poetica della satira</li> <li>• Le satire di Persio: i contenuti</li> <li>• Forma e stile delle satire</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	7 gennaio 2026 (1 ora)

#### Modulo VII – Il *Satyricon* di Petronio

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La questione dell'autore del <i>Satyricon</i></li> <li>• Contenuto, temi, stile e linguaggio dell'opera</li> <li>• La questione del genere letterario</li> <li>• Il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano</li> <li>A. Letture antologiche in latino:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Satyricon</i>, 110,6 -112,8 “La matrona di Efeso”</li> </ol> </li> <li>B. Letture antologiche in italiano:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Satyricon</i>, 32-34 “L’ingresso di Trimalchione”</li> <li>2) <i>Satyricon</i>, 41,9-42,7; 47, 1-6 “Chiacchiere di commensali”</li> </ol> </li> </ul>
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	8 ore a gennaio

### Modulo VIII – L’epigramma di Marziale

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’età flavia e dati biografici su Marziale</li> <li>• La poesia</li> <li>• Le prime raccolte</li> <li>• Gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e tecnica compositiva</li> <li>• I temi: il filone comico-realistico, funerario, erotico</li> <li>• Forma e lingua degli epigrammi <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Letture antologiche in latino: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Epigrammata</i>, I, 10; X, 8 (“Matrimoni di interesse”)</li> <li>2) <i>Epigrammata</i>, VIII, 79 “Fabulla”</li> <li>3) <i>Epigrammata</i>, III, 65 “Il profumo dei tuoi baci”</li> <li>4) <i>Epigrammata</i>, V, 34 “Erotion”</li> </ol> </li> <li>B. Letture antologiche in italiano: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Epigrammata</i>, III, 77 “Bético”</li> <li>2) <i>Epigrammata</i>, XII, 18 “La bellezza di Bilbili”</li> <li>3) <i>Satyricon</i>, 41,9-42,7; 47, 1-6 “Chiacchiere di commensali”</li> </ol> </li> </ul> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore; leggere in metrica il distico elegiaco
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	8 ore a febbraio

### Modulo IX – Dall’età flavia al II secolo d.C.: contesto storico e culturale

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli imperatori di età flavia</li> <li>• La letteratura di età flavia</li> <li>• L’epica flavia (Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio)</li> <li>• L’età di Adriano e di Traiano</li> <li>• L’età degli Antonini, la dinastia dei Severi e la crisi del III secolo</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	3 ore da febbraio a maggio

#### Modulo X – Quintiliano e la scuola; Giovenale

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'istruzione a Roma</li> <li>• Cenni biografici su Quintiliano</li> <li>• <i>L'Institutio oratoria</i></li> <li>• La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Letture antologiche in latino: <ul style="list-style-type: none"> <li>5) <i>Intitutio oratoria</i>, I, 2, 11-13; 18-20 "I vantaggi dell'insegnamento collettivo"</li> </ul> </li> <li>B. Letture antologiche in italiano: <ul style="list-style-type: none"> <li>4) <i>Intitutio oratoria</i>, I, 1, 1-7 "La formazione dell'oratore incomincia dalla culla"</li> <li>5) <i>Intitutio oratoria</i>, I, 3, 8-12 "L'intervallo e il gioco"</li> <li>6) <i>Intitutio oratoria</i>, I, 3, 14-17 "Le punizioni"</li> <li>7) <i>Institutio oratoria</i>, X, 1, 125-131 "Severo giudizio su Seneca"</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Giovenale <ul style="list-style-type: none"> <li>a. La poetica</li> <li>b. Analogie e differenze con Persio e Orazio</li> <li>c. Le satire I, III, IV, V, VI, IX, XIV</li> <li>d. Lingua e stile <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Letture antologiche in italiano: <ul style="list-style-type: none"> <li>8) <i>Satira VI</i>, vv. 231-241; 246-267; 434-456 "L'invettiva contro le donne"</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	6 ore a marzo, 4 ore ad aprile

#### Modulo XI – Tacito

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati biografici e la carriera politica</li> <li>• Le opere: <i>Agricola</i>, <i>Germania</i>, <i>Dialogus de oratoribus</i>, le <i>Historiae</i>, gli <i>Annales</i></li> <li>• La concezione storiografica di Tacito</li> <li>• La prassi storiografica</li> <li>• La lingua e lo stile <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Letture antologiche in italiano: <ul style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Agricola</i>, 30, 1-31, 3 "Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro"</li> <li>2) <i>Historiae</i>, I,1 "L'incipit"</li> <li>3) <i>Annales</i>, XV, 38 e 39 "L'incendio di Roma e il ritorno di Nerone"; XV, 44 "La persecuzione contro i cristiani"</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore; leggere in metrica il distico elegiaco
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	1 ora ad aprile, 3 ore a maggio

## Modulo XII – Apuleio

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I dati biografici</li> <li>• Il <i>De magia</i></li> <li>• Le <i>Metamorfosi</i></li> <li>• Lingua e stile</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in latino:</p> <p>6) <i>Metamorfosi</i>, V, 22 “Psiche vede lo sposo misterioso” (in traduzione 21 e 23)</p> <p>B. Letture antologiche in italiano:</p> <p>9) <i>De magia</i>, 6-8 “Non è una colpa usare il dentifricio”</p> <p>10) <i>Metamorfosi</i>, I, 1-3 “Il proemio e l’inizio della narrazione”</p> <p>11) <i>Metamorfosi</i>, III, 24-26 “Lucio diventa asino”</p> <p>12) <i>Metamorfosi</i>, IV, 28-31 “Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca”</p> <p>13) <i>Metamorfosi</i>, XI, 13-15 “Il significato delle vicende di Lucio”</p>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; discussioni; lavori a coppie
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	6 ore maggio

## Modulo XIII – Ripasso delle principali strutture morfosintattiche e approfondimenti tematici interdisciplinari a gruppi

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso della lingua latina (morfologia e sintassi)</li> <li>• Approfondimenti tematici e di generi letterari (la figura femminile in letteratura, il comico, la retorica, gli epigrammi, la storiografia, il senso dei luoghi)</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Tradurre correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; collegare autori e opere secondo temi e generi letterari in prospettiva interdisciplinare; esporre in maniera chiara e sicura; usare correttamente dispositivi digitali e sviluppare competenze digitali
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; laboratori; discussioni; lavori a coppie e a gruppi
<b>Criteri di valutazione</b>	Prove di versione; presentazione digitale

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; pc
<b>Tempi</b>	Intero anno (17 ore)

#### Modulo ECC – Il lavoro tra mondo antico e contemporaneità

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Approfondimenti a gruppi: A. Visione greca e romana del lavoro, confronto con la moderna concezione del lavoro contenuta nella Costituzione italiana. Cos'è il lavoro oggi? B. Il tempo libero: <i>otium</i> e <i>scholè</i> ; il tempo libero oggi C. Lavoro e lavori: esistono lavori di serie B? Disprezzo aristocratico per il lavoro manuale ed eccezione del mondo agricolo
<b>Abilità</b>	Comprendere fattori di continuità o di rottura tra mondo antico e contemporaneità; riflettere sul proprio futuro; collegare autori e opere secondo temi letterari in prospettiva interdisciplinare; esporre in maniera chiara e sicura; sviluppare competenze digitali
<b>Metodologie</b>	Discussioni; lavori a gruppi
<b>Criteri di valutazione</b>	Discussione; presentazione digitale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Materiali forniti dal docente; pc
<b>Tempi</b>	3 ore a dicembre

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>A. Competenze Area metodologica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Argomentare e rielaborare in modo critico, personale e autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi</li> </ol> <p>B. Competenze Area logico-argomentativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> </ol> <p>C. Competenze Area linguistica e comunicativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e comprendere testi in lingua originale con particolare attenzione alla tipologia testuale, all'analisi lessicale ed etimologica e agli aspetti stilistici, retorici e metrici</li> <li>2. Riconoscere le forme letterarie (tipologia dei testi, aspetti stilistici, retorici, metrici) sviluppate dagli antichi per confrontarle con quelle dei moderni</li> <li>3. Cogliere gli elementi di continuità e/o rottura tra passato e presente</li> <li>4. Applicare le competenze multimediali nella fase di ricerca ed approfondimento personale e di gruppo e nella fase di verifica</li> </ol> <p>D. Competenze Area storico-umanistica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attualizzare l'antico individuando gli elementi di continuità e/o diversità con i modelli letterari italiani ed europei</li> </ol> <p>E. Competenze specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e interpretare nel suo significato generale un testo latino attraverso l'esercizio della traduzione e dell'approfondimento lessicale ed etimologico</li> <li>2. Leggere e analizzare passi scelti sia in lingua originale che in traduzione in rapporto al contesto storico-culturale dell'autore e al genere letterario di appartenenza</li> <li>3. Creare collegamenti e confronti con esperienze letterarie moderne e contemporanee</li> <li>4. Trasferire in altri ambiti del sapere le competenze disciplinari acquisite</li> <li>5. Applicare le competenze multimediali per utilizzare e produrre testi</li> </ol> <p>Le suddette competenze sono state raggiunte generalmente da parte di un nutrito gruppo di studenti. Si riscontrano, tuttavia, alcune fragilità per i punti B.1., C.2., E.1., E.2. di una parte della classe.</p>
---	---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	La prosa filosofica del IV secolo a.C.: Platone e Aristotele
<b>Modulo II</b>	La commedia: Menandro e la commedia nuova
<b>Modulo III</b>	L'ellenismo
<b>Modulo IV</b>	La poesia di Callimaco e di Teocrito
<b>Modulo V</b>	Apollonio Rodio: nuove forme di un modello antico
<b>Modulo VI</b>	Polibio, Plutarco e Luciano
<b>Modulo VII</b>	Laboratorio: traduzione di brani di versione di autori vari; percorsi tematici, di generi letterari e interdisciplinari

### Modulo I – La prosa filosofica del IV secolo a.C.: Platone e Aristotele

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>I. Platone</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi salienti della vita: i viaggi e l'insuccesso politico</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in italiano:</p>
-------------------------------	--

	<p>1) <i>Lettera VII</i>, 324b-326b “La disillusione della politica”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I dialoghi</li> <li>• Il mito secondo Platone</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in greco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Fedro</i>, 258e-259d “Le cicale, ministre delle Muse”</li> <li>2) <i>Fedro</i>, 274c-275b; 275d “Tra oralità e scrittura: Theuth”</li> </ol> <p>B. Letture antologiche in italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Fedro</i>, 253c-254a “L’anima come carro alato”</li> <li>2) <i>Repubblica</i>, III, 414b-415c “Una nobile menzogna”</li> <li>3) <i>Repubblica</i>, III, 415a-c “La naturale ineguaglianza degli uomini”</li> <li>4) <i>Simposio</i>, 189c-192a “Il mito dell’androgino”</li> <li>5) <i>Leggi</i>, I, 644d-645c “Gli uomini come marionette”</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La figura di Socrate</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in greco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Apologia</i>, 30c-31c “Socrate, il tafano”</li> <li>2) <i>Simposio</i>, 215a-216b “Socrate, il Sileno”</li> <li>3) <i>Menone</i>, 79e-80b “Socrate, la torpedine”</li> </ol> <p>II. Aristotele</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un’esistenza itinerante</li> <li>• Il <i>corpus</i>: conservazione, sistemazione, pubblicazione</li> <li>• Filosofia teoretica, pratica e poetica</li> <li>• Conoscenza, anima e politica</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Metafisica</i>, I, 1, 980a-981° “La conoscenza: un istinto naturale”</li> <li>2) <i>Politica</i>, III, 1, 1274b-1275b “Chi può essere cittadino”</li> <li>3) <i>Politica</i>, III, 7-8, 1279a-1280a “La definizione di <i>politeia</i>”</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’amicizia</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Etica Nicomachea</i>, VIII, 2-3, 1155b-1156a “La definizione e i tre motivi dell’amicizia”</li> <li>2) <i>Etica Nicomachea</i>, VIII, 3, 1156a, “L’amicizia fondata sull’utile”</li> </ol> <p>B. Letture antologiche in greco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Etica Nicomachea</i>, VIII, 3, 1156a-b “I giovani e l’amicizia”</li> </ol> <p>III. La riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele</p> <p>A. Letture antologiche in greco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Ione</i>, 533c-534c “Il poeta e l’ispirazione divina”</li> <li>2) <i>Poetica</i>, 4, 1448b “L’istinto imitativo è connaturato all’uomo”</li> <li>3) <i>Poetica</i>, 6, 1449b “Una celebre definizione”</li> </ol> <p>B. Letture antologiche in italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Repubblica</i>, III, 392c-394c “La classificazione dei generi letterari”</li> <li>2) <i>Poetica</i>, 8-9, 1451a-b “La differenza tra storiografia e poesia”</li> <li>3) <i>Poetica</i>, 26, 1461b-1462b “Tragedia ed epica a confronto”</li> </ol>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; lavoro a coppie, discussioni
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione e analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente

<b>Tempi</b>	Settembre - dicembre (32 ore)
--------------	-------------------------------

### Modulo II – La commedia: Menandro e la commedia nuova

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La commedia di mezzo e la commedia nuova: caratteri generali</li> <li>• Menandro: la vita privata sul palcoscenico</li> <li>• Dal teatro politico-di attualità al teatro 'borghese'- commedia privata</li> <li>• Il contesto politico e il pubblico</li> <li>• Menandro: il teatro della filantropia <ul style="list-style-type: none"> <li>- La tecnica drammatica: i soggetti e gli intrecci</li> <li>- I personaggi</li> <li>- Il messaggio morale</li> <li>- Lingua e stile</li> </ul> </li> <li>A. Letture antologiche in italiano: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Bisbetico</i>, 1-49 "Il prologo di Pan"</li> <li>2) <i>Bisbetico</i>, 702-747 "La 'conversione' di Cnemone"</li> <li>3) <i>Bisbetico</i>, 884-969 "La beffa finale"</li> <li>4) <i>Donna di Samo</i>, 451-539 "La farsa degli equivoci"</li> </ol> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; lavoro a coppie, discussioni
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	4 ore a gennaio

### Modulo III – L'ellenismo

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Il contesto storico e culturale: nuove dimensioni per il mondo greco Breve cronologia Caratteri generali e centri principali Caratteri della cultura
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; lavoro a coppie, discussioni
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	1 ora a gennaio

### Modulo IV – La poesia di Callimaco e di Teocrito

<b>Conoscenze e contenuti</b>	I. Callimaco <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita di poeta alla corte dei Tolomei tra filologia e poesia</li> <li>• La produzione in versi</li> </ul>
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La poesia erudita-eziologica degli <i>Aitia</i></li> <li>• Una poesia raffinata e dotta: Gli epigrammi e l'<i>Ecale</i></li> <li>• La poesia, la poetica e la polemica letteraria</li> <li>• La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Aitia</i>, I, fr. 1 Pf., 1-38 "Il proemio degli <i>Aitia</i>"</li> <li>2) <i>Aitia</i>, III, fr. 67 Pf., 1-14; fr. 75 Pf., 1-55; fr. 75 Pf., 1-55 "Aconzio e Cidippe"</li> <li>3) <i>Aitia</i>, IV, fr. 110 Pf., 1-94 "La chioma di Berenice"</li> <li>4) Fr. 360 Pf., 1-55; 55-69 "L'epillio di Teseo ed Ecale"</li> </ol> <p>B. Letture antologiche in greco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Epigrammi</i>, 28 Pf. "Odio il poema ciclico..."</li> </ol> <p>II. Teocrito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La produzione poetica: gli idilli bucolici</li> <li>• La poetica teocritea</li> <li>• Poesia per immagini</li> <li>• Una nuova forma di poesia per ambienti agresti e urbani</li> <li>• L'ambientazione bucolica</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Idilli</i>, I "Il canto e l'amore"</li> <li>2) <i>Idilli</i>, VII, 10-51 "Le Talisie"</li> <li>3) <i>Idilli</i>, XV "Le Siracusane"</li> <li>4) <i>Idilli</i>, XI "Il Ciclope innamorato"</li> </ol>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore; leggere in metrica il distico elegiaco
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; lavoro a coppie, discussioni
<b>Criteri di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di analisi testuale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; materiali forniti dal docente
<b>Tempi</b>	13 ore tra febbraio e marzo

#### Modulo V – Apollonio Rodio: nuove forme di un modello antico

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le <i>Argonautiche</i>: trama e struttura</li> <li>• Tra innovazione e tradizione</li> <li>• Tempo della storia e tempo del racconto</li> <li>• La personalità del narratore</li> <li>• I personaggi: Giasone, Medea e le divinità</li> </ul> <p>A. Letture antologiche in greco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Argonautiche</i>, I, 1-22 "Il proemio"</li> </ol> <p>B. Letture antologiche in italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Argonautiche</i>, I, 1172-1272 "La Scomparsa di Ila"</li> </ol>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; lavoro a coppie e a gruppi, discussioni

<b>Criteria di valutazione</b>	Interrogazioni, prova semistrutturata
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione
<b>Tempi</b>	4 ore ad aprile

#### Modulo VI – Polibio, Plutarco e Luciano

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Polibio e i nuovi percorsi della storiografia <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Le Storie di un ostaggio tra Grecia e Roma</li> <li>b. Dalla Grecia al mondo</li> <li>c. Il metodo storiografico</li> <li>d. L'ανακύκλωσις e la storia costituzionale</li> <li>e. Lingua e stile: una prosa poco attraente</li> </ul> </li> <li>• Plutarco <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Una vita tra centro e periferia</li> <li>b. Gli scritti di un uomo di cultura</li> <li>c. Tra biografia e storia: le <i>Vite Parallele</i> (aspetti innovativi e la struttura)</li> <li>d. Tra filosofia e antiquaria: i <i>Moralia</i></li> </ul> </li> <li>• Luciano <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Lo sguardo ironico sul mondo</li> <li>b. La biografia</li> <li>c. Il <i>corpus</i> luciano</li> <li>d. Letteratura e disincanto</li> <li>e. Lingua e stile</li> </ul> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	lavoro a coppie e a gruppi, discussioni
<b>Criteria di valutazione</b>	Prove orali e scritte a domanda aperta
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione
<b>Tempi</b>	5 ore tra aprile e maggio

#### Modulo VII – Ripasso delle principali strutture morfosintattiche e approfondimenti tematici interdisciplinari a gruppi

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso della lingua greca (morfologia e sintassi)</li> <li>• Approfondimenti tematici e di generi letterari (la figura femminile in letteratura, il comico, la retorica, gli epigrammi, la storiografia, il senso dei luoghi)</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Tradurre correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; collegare autori e opere secondo temi e generi letterari in prospettiva interdisciplinare; esporre in maniera chiara e sicura; usare correttamente dispositivi digitali e sviluppare competenze digitali
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; laboratori; discussioni; lavori a coppie e a gruppi
<b>Criteria di valutazione</b>	Prove di versione; presentazione digitale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura e autori in adozione; pc
<b>Tempi</b>	Intero anno (18 ore)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p><b>Communicative Competence (B2/B2+ Level):</b> Students have achieved the ability to understand the main ideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in their field of specialization. They can produce clear, detailed text on a wide range of subjects and explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.</p> <p><b>Literary Analysis:</b> Students are able to analyze and interpret literary texts from the Romantic Age to the Contemporary era. They can identify specific stylistic features, rhetorical devices, and philosophical influences, moving beyond surface meaning to explore underlying themes.</p> <p><b>Critical Thinking and Interdisciplinary Synthesis:</b> Capacity to link literary movements to significant historical shifts, such as the Industrial Revolution and the World Wars. Students have developed the skill to connect English literary themes with classical archetypes and philosophical concepts (e.g., the Sublime, Existentialism, and Social Reform).</p> <p><b>Civic Awareness and Ethical Responsibility:</b> Achievement of a critical understanding of contemporary social and corporate strategies, such as Greenwashing. Students have demonstrated the ability to work collaboratively to identify social problems and propose creative, sustainable solutions, fostering active citizenship.</p>
---	--

**Sintesi dei Moduli**

<b>Modulo I</b>	<b>The Romantic Age</b> The reaction against Neoclassicism and the rise of emotion and individualism.
<b>Modulo II</b>	<b>Civic Education: Social Issues</b> Identification and problem-solving regarding contemporary social challenges.
<b>Modulo III</b>	<b>The Victorian Age</b> The contradictions of progress, social reform, and the dominance of the Novel.
<b>Modulo IV</b>	<b>Greenwashing &amp; Sustainability</b> Analysis of corporate marketing strategies and environmental sensibilization.
<b>Modulo V</b>	<b>The Modern Age</b> The collapse of tradition, psychological realism, and the impact of WWI.
<b>Modulo VI</b>	<b>Post-Modern &amp; Contemporary</b> Skepticism of grand narratives, globalization, and diverse cultural voices.

## Modulo I – The Romantic Age

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Key Concepts:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Reaction against Neoclassicism and the Industrial Revolution.</li> <li>● Emphasis on emotion, nature, imagination, and individualism.</li> <li>● The “Sublime” and the “Beautiful” in nature.</li> <li>● The role of the poet as a visionary or prophet.</li> <li>● Influence of the French Revolution and revolutionary ideals.</li> </ul> <p><b>Key Authors and Works:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>First Generation:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ William Wordsworth: <i>Lyrical Ballads</i> (1798), <i>The Prelude</i>, <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>;</li> <li>○ Samuel Taylor Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>; <i>Kubla Khan</i>;</li> </ul> </li> <li>● <b>Second Generation:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Percy Bysshe Shelley: <i>Ode to the West Wind</i>;</li> <li>○ John Keats: <i>Ode on a Grecian Urn</i>; <i>Ode to a Nightingale</i>.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Identifying themes of nature and imagination; comparing the "visionary" roles of First and Second generation poets.
<b>Metodologie</b>	Comparative analysis of texts; frontal lectures on historical context (Industrial/French Revolution).
<b>Criteri di valutazione</b>	Ability to decode Romantic symbolism and use appropriate literary terminology.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	School Book “Amazing Minds”; Articles given by the teacher; GSuite
<b>Tempi</b>	<i>September – October.</i>

## Modulo II – Civic Education (Social Issues)

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Identification of social issues within the current labor or community context.
<b>Abilità</b>	Collaborative problem-solving; identifying potential solutions for social challenges.
<b>Metodologie</b>	Group work and research-based learning.
<b>Criteri di valutazione</b>	Relevance and clarity in identifying a contemporary social problem within a specific context; effectiveness in "collaborative problem-solving": active participation and contribution to group dynamics; feasibility and originality of the proposed solutions; clarity and coherence in presenting findings (oral or written).

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Youtube, articles. Tools for presentations
<b>Tempi</b>	November

### Modulo III – The Victorian Age

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Key Concepts:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Age of contradictions: optimism and progress vs. social unrest and hypocrisy.</li> <li>● The impact of the Industrial Revolution and social reform.</li> <li>● The Novel as the dominant literary form.</li> <li>● Themes of social criticism, class struggle, and gender roles.</li> <li>● Influence of scientific discoveries (Darwinism) and religious doubt.</li> </ul> <p><b>Key Authors &amp; Works:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Novelists:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> (social critique), <i>Hard Times</i> (Industrialism);</li> <li>○ Charlotte Brontë: <i>Jane Eyre</i> (moral and psychological development);</li> <li>○ Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> (Aestheticism, decadence);</li> <li>○ Robert Louis Stevenson: <i>Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> (Theme of the <i>double</i>).</li> </ul> </li> <li>● <b>Poets:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Alfred, Lord Tennyson: "The Lady of Shalott," Ulysses.</li> <li>○ Robert Browning: "My Last Duchess" (dramatic monologue).</li> </ul> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analyzing the novel as a tool for social critique; recognizing the impact of industrialism on literature.
<b>Metodologie</b>	Close reading of excerpts; debates on gender roles and class struggle.
<b>Criteri di valutazione</b>	Critical understanding of the "Victorian Compromise" (progress vs. poverty) within literary works; ability to analyze the psychological and social development of protagonists (e.g., Jane Eyre or Oliver Twist); accuracy in identifying the features of the "Dramatic Monologue" and Aestheticism; Competence in comparing Victorian social critique with contemporary social challenges.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	School Book "Amazing Minds"; Articles given by the teacher; GSuite
<b>Tempi</b>	December - January

### Modulo IV – Greenwashing & Sustainability

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Corporate strategies for market persuasion; environmental impact awareness.
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	Writing and oral production for an awareness campaign.
<b>Metodologie</b>	Video production and group presentations.
<b>Criteri di valutazione</b>	Critical analysis of corporate rhetoric and the ability to detect deceptive marketing strategies; quality and creativity of the awareness campaign produced (video/presentation); effective use of persuasive language and environmental vocabulary; ability to argue a personal standpoint on sustainability and ethical consumption.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Classroom, Youtube, Presentation Tools (Padlet, Canva)
<b>Tempi</b>	February

### Modulo V – The Modern Age

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Key Concepts:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Break from traditional forms and conventions.</li> <li>● Influence of World War I and disillusionment.</li> <li>● Interest in the subconscious mind and fragmented perception.</li> <li>● Literary techniques: stream of consciousness, internal monologue, and multiple perspectives.</li> <li>● Rise of Existentialism and absurdity.</li> </ul> <p><b>Key Authors &amp; Works:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Poetry:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ T.S. Eliot: <i>The Waste Land</i> (fragmentation, modern despair).</li> <li>○ W.B. Yeats: <i>The Second Coming</i>;</li> </ul> </li> <li>● <b>Novelists:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ James Joyce: <i>Ulysses</i> (stream of consciousness).</li> <li>○ Virginia Woolf: <i>Mrs Dalloway</i>, <i>To the Lighthouse</i> (psychological realism).</li> </ul> </li> <li>● <b>Dramatists:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ George Bernard Shaw: <i>Pygmalion</i> (social class, phonetics).</li> </ul> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Navigating fragmented narratives and multiple perspectives.
<b>Metodologie</b>	Flipped classroom on psychological realism; analysis of Modernist poetry fragmentation.
<b>Criteri di valutazione</b>	Ability to decode fragmented narratives and identify the "Stream of Consciousness" technique; understanding of the shift from external reality to internal psychological time (e.g., Joyce's <i>Epiphany</i> or Woolf's <i>Moments of Being</i> ); capacity to connect the disillusionment of the Post-War period to the breakdown of traditional literary forms; critical interpretation of the crisis of the modern hero.

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	School Book "Amazing Minds"; Articles given by the teacher; GSuite
<b>Tempi</b>	March - April

### Modulo VI – Post-Modern & Contemporary

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Key Concepts:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Reaction to and continuation of Modernism.</li> <li>● Skepticism of grand narratives and universal truths.</li> <li>● Intertextuality, meta-fiction, and blurring of genres.</li> <li>● Themes of identity, globalization, and technology.</li> <li>● Rise of diverse voices and post-colonial literature.</li> </ul> <p><b>Key Authors &amp; Works:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Novelists:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i> (dystopian literature).</li> <li>○ J.R.R. Tolkien: <i>The Lord of the Rings</i> (fantasy genre).</li> <li>○ Kazuo Ishiguro: <i>The Remains of the Day</i> (unreliable narrator, memory).</li> </ul> </li> <li>● <b>Dramatists:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i> (Theatre of the Absurd).</li> </ul> </li> <li>● <b>Poets:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Seamus Heaney: <i>Digging</i>;</li> </ul> </li> <li>● <b>Contemporary Voices:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Authors from the former colonies (e.g., Salman Rushdie) and different cultural backgrounds.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	Recognizing the blurring of genres and the impact of globalization on contemporary voices.
<b>Metodologie</b>	Seminar discussions on technology and identity; analysis of the Theatre of the Absurd.
<b>Criteri di valutazione</b>	Identification of postmodern traits such as intertextuality, meta-fiction, and unreliable narrators; understanding of the dystopian genre as a critique of contemporary political and technological trends (e.g., Orwell); awareness of post-colonial perspectives and the concept of "global voices" in literature; ability to synthesize multiple cultural influences within a single contemporary text.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	School Book "Amazing Minds"; Articles given by the teacher; GSuite
<b>Tempi</b>	May - June

Disciplina: **FILOSOFIA**

Docente: Paolo Fedrigotti

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere, saper esporre in forma orale e scritta ed interpretare i concetti filosofici incontrati nei diversi autori affrontati</li><li>• Individuare le argomentazioni elaborate dai singoli autori a sostegno delle loro tesi</li><li>• Problematizzare alcune questioni filosofiche mettendo in atto le seguenti operazioni cognitive: individuazione del problema; analisi e scomposizione del problema (con opportuni riferimenti storici e culturali e sulla base delle conoscenze apprese); confronto tra diversi punti di vista e soluzioni al problema in questione; valutazione delle diverse soluzioni al problema attraverso strategie argomentative che ne individuino la fondatezza o infondatezza veritativa</li><li>• Comprendere la specificità della filosofia come disciplina e la particolarità del suo linguaggio rispetto alle altre forme di conoscenza, riconoscendo parallelamente il valore di una visione critico-unitaria del sapere</li><li>• Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari rispetto a quella filosofica attraverso opportuni collegamenti</li><li>• Analizzare, valutare e utilizzare, ai fini di studio e di ricerca, testi filosofici e saggi critici</li><li>• Utilizzare in modo attivo il manuale e il materiale fornito dal docente agli alunni, integrando e completando le spiegazioni fornite dall'insegnante</li></ul>
---	---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	Il Romanticismo e la filosofia dell'Idealismo soggettivo e assoluto
<b>Modulo II</b>	La reazione ad Hegel: il problema dell'esistenza
<b>Modulo III</b>	Filosofia e società nell'ottica della Sinistra hegeliana
<b>Modulo IV</b>	La crisi delle certezze, i "Maestri del sospetto" e la prima metà del Novecento
<b>Modulo V</b>	Lavoro, Costituzione e Repubblica italiana (ECC)
<b>Modulo VI</b>	L'uomo come natura e come persona – Petagine (ECC)

### Modulo I – Il Romanticismo e la filosofia dell'Idealismo soggettivo e assoluto

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Il Romanticismo:</b> caratteri generali - La reazione all'Illuminismo - Il romanticismo come problema critico e storiografico - L'esaltazione del sentimento - La nuova concezione della storia e della natura - Il rapporto tra finito ed infinito - Il termine idealismo e i suoi significati - L'infinitizzazione dell'io</p> <p><b>Fichte e il sistema dell'Idealismo soggettivo:</b> I principi della Dottrina della scienza - I tre momenti della deduzione fichtiana - L'io finito ed infinito al tempo stesso - La dottrina della conoscenza: il real-idealismo - La dottrina morale: il non io come</p>
-------------------------------	--

	<p>condizione della moralità dell'io e la libertà - La missione del dotto - La missione del popolo tedesco</p> <p><b>Hegel e il sistema dell'idealismo assoluto:</b> La vita e gli scritti - il giovane Hegel e gli scritti teologici - Le tesi di fondo del sistema: finito/infinito; razionalità/realità; funzione della filosofia - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia - La dialettica - La Fenomenologia dello spirito: coscienza e autocoscienza - Dialettica servo padrone - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio - La filosofia della natura - La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo; lo Stato come volontà divina - La filosofia della storia e l'astuzia della ragione - Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia</p>
<b>Abilità</b>	<p>Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali;</p> <p>Usare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire il presente culturale;</p> <p>Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione;</p> <p>Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci.</p> <p>All'interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l'approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto</p>

	e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo utilizzato: Chiaradonna-Pecere, <i>Filosofia in dialogo</i> , Mondadori. Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.
<b>Tempi</b>	18 ore

## Modulo II – La reazione ad Hegel: il problema dell'esistenza

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Schopenhauer:</b> Le radici culturali del suo sistema - Il velo di Maya e la distinzione tra fenomeno e noumeno: il confronto con Kant - La volontà di vivere, radice noumenica dell'universo - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere - Il pessimismo: dolore, piacere e noia - La sofferenza universale e l'illusione dell'amore - Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti</p> <p><b>Kierkegaard:</b> Le vicende biografiche e le opere - L'esistenza come possibilità e fede ed il carattere paralizzante del possibile - La critica all'hegelismo e l'istanza del singolo - Gli stadi dell'esistenza – Don Giovanni; il giudice Wilhelm; Abramo - Disperazione, noia, fede - L'angoscia e la malattia mortale - L'aut-aut tra disperazione e fede</p>
<b>Abilità</b>	<p>Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali;</p> <p>Usare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire il presente culturale;</p> <p>Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione;</p> <p>Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. All'interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l'approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) operazioni mentali</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto</p> <p>e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo utilizzato: Chiaradonna-Pecere, <i>Filosofia in dialogo</i>, Mondadori.</p> <p>Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.</p>
<b>Tempi</b>	12 ore

### Modulo III – Filosofia e società nell’ottica della Sinistra hegeliana

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>La sinistra hegeliana e Feuerbach:</b> La distinzione tra destra e la sinistra hegeliana: la relazione con l’elemento religioso - Opere e scritti feuerbachiani - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: la critica all’hegelismo - La critica alla religione: Dio come produzione dell’uomo – alienazione ed ateismo - Materialismo feuerbachiano: «l’uomo è ciò che mangia»</p> <p><b>Marx:</b> Vita ed opere – caratteristiche generali del marxismo - La critica al misticismo logico di Hegel - La critica allo Stato moderno e al liberalismo – la critica all’economia borghese - L’alienazione e le sue quattro forme – il confronto con Hegel e Feuerbach - Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale - La concezione materialistica della storia – struttura/sovrastruttura - Il Manifesto del partito comunista e la dialettica della storia - Il Capitale e i principi dell’economia marxista: merce, lavoro, plusvalore, profitto - La rivoluzione e la dittatura del proletariato</p>
<b>Abilità</b>	<p>Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali;</p> <p>Usare gli strumenti dell’analisi filosofica per capire il presente culturale;</p> <p>Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione;</p> <p>Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nell’attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. All’interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l’approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo</p>

	in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto</p> <p>e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo utilizzato: Chiaradonna-Pecere, <i>Filosofia in dialogo</i>, Mondadori.</p> <p>Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.</p>
<b>Tempi</b>	12 ore

#### Modulo IV – La crisi delle certezze, i “Maestri del sospetto” e la prima metà del Novecento

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Il Positivismo:</b> Caratteri generali del movimento: distinzione tra positivismo sociale ed evolucionistico – la filosofia di Comte e la sociologia</p> <p><b>Nietzsche:</b> Vita e scritti: caratteri della scrittura di Nietzsche - Filosofia e malattia – nazificazione e denazificazione - Le fasi del filosofare nietzscheano - Distinzione dionisiaco apollineo in riferimento all’opera La nascita della tragedia - La filosofia del mattino: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche - L’avvento del superuomo e la crisi dell’Occidente - Il periodo dello Zarathustra - La volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori e l’eterno ritorno dell’uguale</p> <p><b>Freud:</b> La rivoluzione psicoanalitica - La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi - La scomposizione psicoanalitica della personalità - La religione e la civiltà</p> <p><b>Introduzione alla filosofia del Novecento:</b> inquadramento tematico e cronologico</p> <p><b>Heidegger e l’esistenzialismo:</b> cenni sulla filosofia di Heidegger e di Sartre</p>
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	<p>Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali;</p> <p>Usare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire il presente culturale;</p> <p>Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione;</p> <p>Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. All'interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l'approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto</p> <p>e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo utilizzato: Chiaradonna-Pecere, <i>Filosofia in dialogo</i>, Mondadori.</p> <p>Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.</p>
<b>Tempi</b>	17 ore

## Modulo V – Lavoro, Costituzione e Repubblica italiana (Ecc)

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<b>Il lavoro e lo sviluppo contemporaneo del suo concetto:</b> caratteri generali – il lavoro come fondamento della società civile – il lavoro in Hegel – dall’alienazione alla critica al lavoro: il caso Marx – il lavoro nella Costituzione italiana
<b>Abilità</b>	<p>Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello europeo e nazionale;</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</p> <p>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello europeo e nazionale;</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>
<b>Metodologie</b>	Nel percorso didattico si è privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale: essa si è servita di una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici) e si è tradotta in strategie interattive che hanno teso ad esplicitare il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, a partire da una costante sollecitazione degli stessi.
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le osservazioni valutative hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo.</p> <p>I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Documenti, voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali forniti dal docente.
<b>Tempi</b>	5 ore

## Modulo VI – L’uomo come natura e come persona – Petagine (Ecc)

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<b>L’uomo come natura e come persona:</b> l’attività prevede la lettura guidata di brani tratti dal libro di Antonio Petagine, l’analisi dei concetti chiave (dimensione biologica, dignità, libertà), discussioni in classe e lavori di gruppo con produzione di elaborati scritti o multimediali. Gli studenti sono invitati a collegare i contenuti filosofici a situazioni concrete, come il rispetto dei diritti umani, l’inclusione e le scelte responsabili nella vita quotidiana. Conferenza finale con l’autore
	Comprendere e interpretare testi filosofici, individuando i concetti chiave legati alla persona e alla natura umana

<b>Abilità</b>	<p>Sviluppare capacità critiche e argomentative, formulando e sostenendo opinioni in modo coerente</p> <p>Collaborare e confrontarsi in modo rispettoso, partecipando attivamente al lavoro di gruppo e alla vita civica</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nel percorso didattico si è privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale: essa si è servita di una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici) e si è tradotta in strategie interattive che hanno teso ad esplicitare il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, a partire da una costante sollecitazione degli stessi.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le osservazioni valutative hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo.</p> <p>I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Documenti, voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali forniti dal docente.</p>
<b>Tempi</b>	<p>5 ore</p>

Disciplina: **STORIA**

Docente: Paolo Fedrigotti

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Abituarsi a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando interpretazioni semplicistiche e unilaterali</li><li>• Individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici, distinguendo tra le loro diverse tipologie (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...)</li><li>• Riconoscere permanenze e trasformazioni di un fenomeno nel tempo</li><li>• Confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse</li><li>• Analizzare e utilizzare, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche</li><li>• Saper sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici</li><li>• Rispondere a domande a risposta aperta o a risposta multipla su argomenti storici</li><li>• Utilizzare un'appropriata terminologia specialistica e saper esporre argomenti storici in modo chiaro ed esauriente</li><li>• Svolgere brevi saggi di contenuto storico e condurre un colloquio su soggetto storico, anche in chiave pluridisciplinare</li></ul>
---	---

#### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	L'età dell'imperialismo, delle masse e dell'industrializzazione
<b>Modulo II</b>	L'Italia dalla crisi della Destra storica ai primi anni del Novecento
<b>Modulo III</b>	La Grande Guerra
<b>Modulo IV</b>	I grandi totalitarismi
<b>Modulo V</b>	Economia e politica tra le due guerre
<b>Modulo VI</b>	La seconda guerra mondiale
<b>Modulo VII</b>	Il dopoguerra a livello internazionale
<b>Modulo VIII</b>	L'Italia nel secondo dopoguerra

<b>Modulo IX</b>	ECC - School beyond region and borders – Euregio
<b>Modulo X</b>	ECC - Progetto Peses - Università Cattolica; Fiamme americane (Petroni)

## Modulo I – L'età dell'imperialismo, delle masse e dell'industrializzazione

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<p>L'età della Seconda Rivoluzione industriale: conseguenze su società e mercati – la Questione sociale negli ultimi decenni dell'Ottocento: Marx e l'internazionalismo socialista – Rerum Novarum e Leone XIII. Nazionalismi e imperialismi; la spartizione del mondo tra espansionismo francese, inglese e tedesco; la Belle époque e la crescita economica: l'espansione globale dei mercati; la Conferenza di Berlino; ragioni e caratteri dell'imperialismo; la conquista inglese dell'Egitto e l'incidente di Fashoda; l'avvicinamento anglo/russo/francese e le sue cause</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Scarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<b>Tempi</b>	11 ore

## Modulo II – L'Italia dalla crisi della Destra storica ai primi anni del Novecento

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>L'Italia postunitaria tra nazionalizzazione e modernizzazione alla ricerca di una collocazione geopolitica: 1861-1876: La "Destra storica" al potere; 1876-1896: La Sinistra storica al potere – Depretis e il trasformismo - La politica estera: la Triplice Alleanza e le prime avventure coloniali – La stagione di Crispi – La crisi di fine secolo - L'età giolittiana: la collaborazione politica con i socialisti riformisti. Il sistema giolittiano e la crescita industriale; la riforma elettorale e il patto Gentiloni. La guerra in Libia</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul>

<b>Criteria di valutazione</b>	<p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<b>Tempi</b>	11 ore

### Modulo III – La Grande Guerra

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>Il congresso di Berlino e le origini del conflitto – il sistema delle alleanze. Il piano Schlieffen e la politica di potenza tedesca. La polveriera balcanica. L'inizio delle ostilità – Sarajevo – l'euforia collettiva del '14. L'invasione del Belgio e la fine della guerra di movimento. La guerra in trincea: le battaglie di Verdun e della Somme - la guerra di logoramento. Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti – Wilson e i 14 punti. La fine del conflitto</p> <p>L'Italia nella Grande guerra. La scelta della neutralità – dialettica interventisti/non interventisti. L'Italia in guerra e il patto di Londra. Il maggio radioso. La guerra dei generali: Cadorna e la guerra sulle Alpi – le battaglie dell'Isonzo. Da Caporetto a Vittorio Veneto. L'ultimo anno di guerra ed i trattati di Versailles, Saint Germain e Trianon</p>
	Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;

<b>Abilità</b>	<p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<b>Criteria di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p>

	Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.
<b>Tempi</b>	12 ore

#### Modulo IV – I grandi totalitarismi

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>Il comunismo in Russia. L'arretratezza della Russia e la rivoluzione di febbraio. I soviet – menscevichi e bolscevichi – Lenin e le tesi d'aprile. La rivoluzione d'ottobre - Il governo Kerenskij. La conquista bolscevica del potere. La guerra civile: Lev Trockij e i Protocolli dei savi anziani di Sion. Il comunismo di guerra e l'Internazionale comunista - la Nep. Stalin al potere: l'industrializzazione della Russia – i kulaki e la collettivizzazione delle campagne. Il grande terrore</p> <p>Il fascismo in Italia. L'Italia dopo la I guerra – D'Annunzio, Fiume, la vittoria mutilata. La situazione economica e sociale: una nazione divisa. La nascita dei partiti: il Partito popolare; il movimento socialista; il Partito comunista. Il movimento fascista: dai fasci di combattimento al programma di san Sepolcro. L'ultimo governo Giolitti. Lo squadristico; la nascita del Pnf; la marcia su Roma. La conquista dello Stato e della nazione – Il delitto Matteotti. Lo Stato totalitario e la distruzione dello stato liberale – la mobilitazione delle masse. Il duce e il partito – Il razzismo fascista: la leggi razziali. Lo Stato corporativo e l'economia del regime</p> <p>Il nazionalsocialismo in Germania. La Repubblica di Weimar – la leggenda della pugnalata alla schiena. La paura della rivoluzione e le violenze dei Corpi franchi. L'Assemblea costituente ed il trattato di Versailles – l'inflazione del 1923. Hitler: la formazione a Vienna e Monaco – il partito nazionalsocialista. Il bolscevismo giudaico ed il razzismo di Hitler. La conquista del potere – le ragioni del successo. L'incendio del Reichstag e l'assunzione dei pieni poteri – lo spazio vitale. Il regime nazista – lo scontro con le SA. La notte dei lunghi coltelli e la notte dei cristalli. La "soluzione finale". Il problema della disoccupazione – economia e politica nel Terzo Reich</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>

<p><b>Criteria di valutazione</b></p>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>22 ore</p>

**Modulo V – Economia e politica tra le due guerre**

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<p>I ruggenti anni Venti negli States e la grande depressione. L'inizio della crisi economica e il giovedì nero: 24 ottobre 1929. Roosevelt ed il New Deal. Lo scenario politico: i trattati di Rapallo e Locarno. La politica tedesca tra il '33 ed il '36. La conquista italiana dell'Etiopia. La guerra civile spagnola: inquadramento generale del conflitto. La politica tedesca negli anni '37-'38 fino al patto Molotov-Ribbentrop</p>
--------------------------------------	---

<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<b>Criteria di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<b>Tempi</b>	7 ore

## Modulo VI – La seconda Guerra mondiale

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>La guerra lampo in Polonia e l'intervento sovietico. La guerra in Occidente nel 1940. L'invasione tedesca dell'Urss – l'Operazione Barbarossa e l'Operation Zitadelle. La guerra globale. La sconfitta della Germania e del Giappone</p> <p>L'Italia nella seconda guerra mondiale: dalla non belligeranza alla guerra parallela – l'intervento. La guerra in Africa e in Russia; l'occupazione della Grecia. Lo sbarco alleato in Sicilia; la caduta del fascismo; l'armistizio e l'8 settembre. L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione – Salò ed il movimento di resistenza</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<b>Tempi</b>	5 ore

#### Modulo VII – Il dopoguerra a livello internazionale

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>La guerra fredda: la conferenza di Yalta e la nascita dei blocchi. La conferenza di Potsdam – la dottrina Truman e il piano Marshall. Il blocco di Berlino - Gli anni di Kennedy e Kruscev – la crisi dei missili a Cuba – le crisi in Polonia ed Ungheria</p> <p>L'unificazione europea: le concezioni dell'Europa fra le due guerre mondiali - basi del processo di unificazione europea e prime istituzioni - primi passi della cooperazione economica - dichiarazione Schuman – Ceca - trattati di Roma: la CEE e l'Euratom - L'allargamento dell'Europa dagli anni Sessanta agli anni Novanta</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali.</p>

	Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.
<b>Criteria di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<b>Tempi</b>	8 ore

### Modulo VIII – L'Italia nel secondo dopoguerra

<b>Conoscenze e contenuti</b>	La nascita della Repubblica – Parri-De Gasperi-Togliatti. Referendum istituzionale e voto alle donne – le elezioni del 1948. L'Italia tra gli anni '50 e '60
-------------------------------	--

<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<b>Criteria di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , (III) Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.
<b>Tempi</b>	6 ore

#### Modulo IX – ECC - School beyond region and borders – Euregio

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<b>Schools Beyond Regions and Borders:</b> progetto sostenuto da Regione autonoma Trentino-Alto Adige, Università degli studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler, con e l'obiettivo di coinvolgere le scuole secondarie europee in un percorso di cittadinanza attiva. Tema di fondo: pace/guerra. Lezioni online – lettura <i>Filosofia della pace</i> Roberto Mancini
<b>Abilità</b>	Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello europeo e nazionale; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello europeo e nazionale; Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
<b>Metodologie</b>	Nel percorso didattico si è privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale: essa si è servita di una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici) e si è tradotta in strategie interattive che hanno teso ad esplicitare il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, a partire da una costante sollecitazione degli stessi.
<b>Criteri di valutazione</b>	Le osservazioni valutative hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti: conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico) b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina c) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Documenti, voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali forniti dal docente.
<b>Tempi</b>	5 ore

**Modulo X – ECC - Progetto Peses - Università Cattolica; Fiamme americane (Petroni)**

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<p><b>Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali (Peses):</b> analisi della scena politica economica italiana contemporanea con uno sguardo alla geopolitica; confronto con il Prof. Carlo Cottarelli.</p> <p><b>Gli Stati Uniti contro se stessi. La guerra civile fredda americana e le sue conseguenze geopolitiche</b> – letture e conferenza con Federico Petroni</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello europeo e nazionale;</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello europeo e nazionale;</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Nel percorso didattico si è privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale: essa si è servita di una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici) e si è tradotta in strategie interattive che hanno teso ad esplicitare il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, a partire da una costante sollecitazione degli stessi.</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Le osservazioni valutative hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo.</p> <p>I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p>Documenti, voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali forniti dal docente.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>4+8 ore</p>

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: Michele Avancini

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>COMPETENZA DI COMPrensIONE: analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, le figure geometriche, i grafici. Tradurre da un linguaggio verbale a un linguaggio simbolico o grafico e viceversa.</p> <p>COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING: individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>COMPETENZA DI CALCOLO: padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo acquisite, anche sotto forma grafica.</p> <p>COMPETENZA ARGOMENTATIVA: utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.</p>
---	---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	Introduzione all'analisi
<b>Modulo II</b>	Retta tangente al grafico di una funzione e punti stazionari
<b>Modulo III</b>	Funzione derivata, algebra delle derivate
<b>Modulo IV</b>	Limiti di una funzione agli estremi del dominio
<b>Modulo V</b>	Continuità di una funzione
<b>Modulo VI</b>	Studio di funzione

### Modulo I – INTRODUZIONE ALL'ANALISI

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>Richiami sulle funzioni, sulle loro rappresentazioni grafiche. Trasformazioni di grafici di funzione: traslazioni e simmetrie. Risoluzione di equazioni e disequazioni con l'utilizzo del grafico delle funzioni base e dei loro trasformati.</p> <p>Proprietà delle funzioni: pari/dispari, crescente/decescente.</p>
<b>Abilità</b>	Rappresentare i grafici delle funzioni base e dei loro trasformati, studiare insieme di definizione, zeri e segno a partire dall'espressione analitica di una funzione.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica sommativa al termine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, materiale messo a disposizione dal docente su Classroom.
<b>Tempi</b>	settembre-ottobre

## Modulo II – RETTA TANGENTE E PUNTI STAZIONARI

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto come migliore retta approssimante il grafico nel punto, individuazione e classificazione dei punti stazionari.
<b>Abilità</b>	Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto, interpretare la pendenza puntuale della tangente.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica sommativa al termine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa dei processi risolutivi attuati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, materiale messo a disposizione dal docente su Classroom.
<b>Tempi</b>	novembre-dicembre

## Modulo III – LA FUNZIONE DERIVATA

<b>Conoscenze e contenuti</b>	La derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica legata alla crescita/decreta del grafico della funzione stessa. Espressioni analitiche delle derivate delle funzioni base; algebra delle derivate: linearità, derivata del prodotto di funzioni e derivata del rapporto di funzioni. Derivata delle funzione composta.
<b>Abilità</b>	Esprimere e utilizzare la derivata di una funzione per dedurre le sue principali caratteristiche (punti stazionari, intervalli di crescita/decreta). Risolvere problemi di ottimizzazione.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica sommativa al termine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa dei processi risolutivi attuati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, materiale messo a disposizione dal docente su Classroom.
<b>Tempi</b>	gennaio-febbraio

## Modulo IV – LIMITI DI FUNZIONE

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Introduzione grafica al concetto di limite, calcolo di limiti con forme "determinate" e forme "indeterminate", limiti delle funzioni base, di funzioni razionali fratte. Ordini di infinito e loro confronto per risolvere forme "indeterminate". Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
<b>Abilità</b>	Calcolare i limiti di funzioni a partire dalla loro rappresentazione grafica o dalla loro espressione analitica, individuando eventuali asintoti. Calcolare limiti di funzione che si presentano sotto forma di alcune forme "indeterminate" (semplici); risolvere forme "indeterminate" utilizzando gli ordini di infinito.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.

<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica sommativa al termine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa dei processi risolutivi attuati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, materiale messo a disposizione dal docente su Classroom.
<b>Tempi</b>	febbraio-marzo-aprile

#### Modulo V – CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Definizione di funzione continua, continuità delle funzioni base e loro composizioni; rappresentazione dei punti di discontinuità e loro classificazione.
<b>Abilità</b>	Individuare e rappresentare graficamente punti di discontinuità di una funzione.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica sommativa al termine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa dei processi risolutivi attuati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, materiale messo a disposizione dal docente su Classroom.
<b>Tempi</b>	aprile-maggio

#### Modulo VI – STUDIO DI FUNZIONE

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Schema per lo studio di una funzione (razionali fratte, logaritmiche ed esponenziali solo in semplici casi) per costruire il grafico della funzione.
<b>Abilità</b>	Studiare l'espressione analitica di una semplice funzione e rappresentarne il grafico.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogate con la classe.
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifiche formative nel corso dell'anno scolastico, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa dei processi risolutivi attuati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, materiale messo a disposizione dal docente su Classroom.
<b>Tempi</b>	In parallelo a tutti gli altri moduli.

Disciplina: **FISICA**

Docente: Michele Avancini

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>COMPETENZA DI COMPRENSIONE: esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p> <p>COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING: formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.</p> <p>COMPETENZA DI CALCOLO: utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti.</p> <p>COMPETENZA ARGOMENTATIVA: descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. Utilizzare il linguaggio specifico, simbolico e grafico. Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza.</p>
---	--

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	Cariche e campo elettrico
<b>Modulo II</b>	Corrente elettrica e circuiti
<b>Modulo III</b>	Campo magnetico e correnti indotte
<b>Modulo IV</b>	Elettromagnetismo e onde elettromagnetiche
<b>Modulo V</b>	Relatività ristretta (cenni)

### Modulo I – CARICHE E CAMPO ELETTRICO

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Carica elettrica, conduttori e isolanti, modalità di elettrizzazione. Legge di Coulomb, confronto con forza gravitazionale, campo elettrico (carica puntiforme e campo uniforme nel condensatore), lavoro, potenziale elettrico, moto di una carica in un campo elettrico, nozione di capacità elettrica e il condensatore.
<b>Abilità</b>	Risolvere semplici problemi inerenti gli argomenti in oggetto, applicando la legge di Coulomb, la nozione di campo elettrico e di potenziale; risolvere semplici problemi di moto delle cariche nel campo elettrico.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica sommativa alla fine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa nella descrizione dei fenomeni fisici coinvolti.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo.
<b>Tempi</b>	settembre-ottobre

## Modulo II – CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Corrente elettrica nei solidi, resistenza elettrica e leggi di Ohm. Potenza elettrica ed effetto Joule. La forza elettromotrice di un generatore. I circuiti elettrici. Collegamenti in serie e parallelo di resistori e di condensatori.
<b>Abilità</b>	Risolvere semplici circuiti avvalendosi delle leggi di Ohm e della nozione di potenza elettrica. operare su semplici circuiti contenenti condensatori e resistori collegati tra loro in serie e/o in parallelo.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica sommativa alla fine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa nella descrizione dei fenomeni fisici coinvolti.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo.
<b>Tempi</b>	novembre-dicembre-gennaio

## Modulo III – CAMPO MAGNETICO E CORRENTI INDOTTE

<b>Conoscenze e contenuti</b>	I magneti naturali, interazioni magneti - correnti, il campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. Il motore elettrico. Campi magnetici nella materia.
<b>Abilità</b>	Riconoscere le interazioni tra magneti e correnti, utilizzare la forza di Lorentz per studiare il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Descrivere i principi base del funzionamento del motore elettrico e in maniera essenziale descrivere i fenomeni magnetici nella materia.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica sommativa alla fine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa nella descrizione dei fenomeni fisici coinvolti.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo.
<b>Tempi</b>	febbraio-marzo

## Modulo IV – ELETTROMAGNETISMO E ONDE ELETTROMAGNETICHE

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Esperimenti sulle correnti indotte. Legge di Faraday-Lenz. La produzione di corrente alternata. Il trasformatore. Onde elettromagnetiche e alcune loro proprietà significative.
<b>Abilità</b>	Descrivere i principali fenomeni elettromagnetici, classificare le diverse onde elettromagnetiche.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe. Esperimenti in laboratorio di fisica.

<b><i>Criteria di valutazione</i></b>	Verifica sommativa alla fine del modulo, valutando l'abilità nella comprensione e risoluzione di problemi e la capacità argomentativa nella descrizione dei fenomeni fisici coinvolti.
<b><i>Testi, materiali, strumenti</i></b>	Libro di testo.
<b><i>Tempi</i></b>	aprile

#### **Modulo V – RELATIVITÀ RISTRETTA (CENNI)**

<b><i>Conoscenze e contenuti</i></b>	I postulati della relatività ristretta. Principali conseguenze della teoria: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.
<b><i>Abilità</i></b>	Illustrare i principi della relatività ristretta e le loro conseguenze.
<b><i>Metodologie</i></b>	Lezioni frontali e dialogate con la classe.
<b><i>Criteria di valutazione</i></b>	Valutazione della capacità di comprensione e di argomentazione nella descrizione dei fenomeni fisici coinvolti.
<b><i>Testi, materiali, strumenti</i></b>	Libro di testo.
<b><i>Tempi</i></b>	maggio

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>La classe dimostra di aver acquisito buone potenzialità di espressione attraverso il linguaggio scientifico e un approfondimento adeguato delle conoscenze del programma previsto.</p> <p>Nei confronti dei seguenti aspetti, obiettivo per le classi quinte, sono mediamente state raggiunte le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziate le capacità espressive, logiche, di rielaborazione, di sintesi e critiche anche attraverso l'analisi critica di diverse fonti di informazione.</li> <li>• Comunicazione con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica.</li> <li>• Analisi e interpretazione di dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti.</li> <li>• Confronto con le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli.</li> <li>• Utilizzo del metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative.</li> <li>• Ricerca, selezione, interpretazione di informazioni tratte dai media che offrono spunti di approfondimento, maturando una propria opinione riguardo temi di attualità.</li> <li>• Riconoscimento dell'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale.</li> <li>• Adozione nella vita quotidiana di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.</li> </ul>
---	---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo 1</b>	BATTERI E VIRUS
<b>Modulo 2</b>	BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETÀ
<b>Modulo 3</b>	I GRUPPI FUNZIONALI
<b>Modulo 4</b>	IDROCARBURI ALIFATICI E AROMATICI
<b>Modulo 5</b>	CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA
<b>Modulo 6</b>	REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA
<b>Modulo 7</b>	DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

### Modulo 1 – BATTERI E VIRUS

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Struttura dei batteri, batteri Gram positivi e negativi, batteri autotrofi ed eterotrofi, batteri utili e batteri patogeni, il ciclo dell'azoto. Plasmidi batterici e coniugazione, plasmide F e R, trasformazione (attività Bologna) e trasduzione nei batteri. Struttura dei virus, virus come vettori, trasduzione, ciclo litico e lisogeno, retrovirus, trasposoni.
<b>Abilità</b>	Descrivere le caratteristiche dei batteri. Utilizzo dei plasmidi quali vettori di geni. Spiegare il ruolo svolto dai plasmidi nella diffusione della resistenza agli antibiotici. Spiegare il ruolo svolto dalla coniugazione nella ricombinazione batterica. Illustrare le modalità di ricombinazione genica per trasformazione e per trasduzione. Descrivere la struttura dei virus. Distinguere il ciclo litico dal ciclo lisogeno.

	Illustrare i cicli riproduttivi dei virus a RNA.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali
<b>Criteri di valutazione</b>	verifica scritta su competenze e conoscenze
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo, approfondimenti su contenuti multimediali
<b>Tempi</b>	settembre

### Modulo 2 – BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETÀ

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Esperimenti di Griffith, Avery e con i batteriofagi, modello di Watson e Crick. Duplicazione del DNA e gli enzimi coinvolti, telomeri e telomerasi nelle cellule umane. Duplicazione del DNA in laboratorio (PCR).
<b>Abilità</b>	Descrivere gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase e il lavoro di Watson e Crick. Descrivere la struttura degli acidi nucleici e spiegare le differenze strutturali tra DNA e RNA.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali
<b>Criteri di valutazione</b>	verifica scritta su competenze e conoscenze
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo, approfondimenti su contenuti multimediali
<b>Tempi</b>	ottobre-novembre

### Modulo 3 – I GRUPPI FUNZIONALI

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Classificazione dei principali gruppi funzionali.
<b>Abilità</b>	Definire il concetto di gruppo funzionale. Identificare i gruppi funzionali. Assegnare il nome IUPAC, data la formula di struttura di un semplice composto (alcol, aldeide e chetone etc.).
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali. Esercizi alla lavagna.
<b>Criteri di valutazione</b>	verifica scritta su competenze e conoscenze
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo, approfondimenti su contenuti multimediali
<b>Tempi</b>	dicembre-gennaio

#### Modulo 4 – IDROCARBURI ALIFATICI E AROMATICI

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Ibridazione del carbonio. Isomeria (strutturale, stereoisomeria)  Alcani formula molecolare e di struttura, gruppi alchilici, nomenclatura, isomeri di struttura (isomeria di gruppo funzionale, di catena e di posizione), isomeria di conformazione, proprietà fisiche degli alcani e reazioni chimiche e caratteristiche (combustione e sostituzione radicalica), impiego degli alcani. I cicloalcani. Alcheni: regole per la nomenclatura, isomeria cis-trans, proprietà, reazioni di addizione (addizione di idrogeno, di acqua, di idracidi), regola del Markovnikov, addizione elettrofila al doppio legame. Alchini: regole per la nomenclatura, proprietà degli alchini, reazioni di addizione. Struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, composti del benzene bisostituiti e con più di due sostituenti, proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, modello a orbitali del benzene
<b>Abilità</b>	Assegnare il nome secondo la nomenclatura IUPAC ad un semplice idrocarburo e saper scrivere la formula di struttura. Scrivere e riconoscere gli isomeri. Mettere in relazione la struttura con le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi. Conoscere le reazioni chimiche principali degli idrocarburi e descrivere il meccanismo delle reazioni di sostituzione radicalica degli alcani e di addizione elettrofila degli alcheni. Scrivere la formula di struttura di un semplice composto aromatico, conoscendo il nome IUPAC. Assegnare il nome IUPAC conoscendo la formula di struttura. Descrivere il meccanismo delle varie reazioni di sostituzione elettrofila.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali. Esercizi alla lavagna.
<b>Criteri di valutazione</b>	verifica scritta su competenze e conoscenze
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo, approfondimenti su contenuti multimediali
<b>Tempi</b>	gennaio

#### Modulo 5 – CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Geni e proteine, relazione tra gene e struttura proteica, la trascrizione e il ruolo dell'RNA, RNA messaggero, codice genetico, universalità del codice genetico, la sintesi proteica, RNA ribosomiale e di trasporto, la traduzione, le mutazioni puntiformi e loro conseguenze.
<b>Abilità</b>	Comprendere come viene decodificata l'informazione genetica contenuta nel DNA. Spiegare la relazione tra geni e proteine. Spiegare il significato dei processi di trascrizione e traduzione. Cogliere il significato genetico delle mutazioni.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali
<b>Criteri di valutazione</b>	verifica scritta su competenze e conoscenze
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo, approfondimenti su contenuti multimediali
<b>Tempi</b>	febbraio

## Modulo 6 – REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Regolazione dell'espressione genica nei Procarioti. L'operone. Il DNA del cromosoma eucariote e sua struttura, introni ed esoni, regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Condensazione del cromosoma ed espressione genica, il promotore nei procarioti ed eucarioti. Regolazione durante la trascrizione, elaborazione dell'RNAm negli eucarioti, maturazione dell'mRNA, splicing alternativo.
<b>Abilità</b>	Descrivere e confrontare i meccanismi di regolazione degli operoni Lac e Trp. Confrontare il genoma eucariotico e procariotico. Distinguere la eucromatina dalla eterocromatina, confrontare il promotore dei procarioti con quello degli eucarioti, confrontare il processo di trascrizione dei procarioti con quello degli eucarioti. Individuare il ruolo della trascrizione e della traduzione per regolare l'espressione genica.  Individuare come un gene codifichi per più polipeptidi.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali
<b>Criteri di valutazione</b>	verifica scritta su competenze e conoscenze
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo, approfondimenti su contenuti multimediali
<b>Tempi</b>	marzo-aprile

## Modulo 7 – DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

<b>Conoscenze e contenuti</b>	La tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, clonazione del DNA. Progetto Genoma Umano.  Sintesi di proteine utili mediante batteri, applicazioni biotecnologie, OGM, trasferimento di geni tra cellule eucariote, la clonazione nei mammiferi (pecora Dolly). L'impronta genetica (DNA fingerprinting), STR, cella elettroforetica. Le terapie geniche.
<b>Abilità</b>	Descrivere l'azione degli enzimi di restrizione. Definire la clonazione genica. Illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico e agricolo. Utilizzo DNA fingerprinting e PCR. Descrivere la tecnica dell'elettroforesi. Utilizzo e limiti delle terapie geniche.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali
<b>Criteri di valutazione</b>	Ricerca ed esposizione in lingua inglese (CLIL)
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo, approfondimenti su contenuti multimediali
<b>Tempi</b>	maggio

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: Gabriella Parisi

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	Analizzare e leggere gli aspetti tecnici, sintattici e grammaticali delle opere d'arte figurativa ed architettoniche Fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano. Fare relazioni tra l'opera, il contesto storico in cui è stata prodotta e il contesto in cui viene materialmente fruita Utilizzare un linguaggio specifico nella descrizione e la terminologia tecnica specifica Comprendere gli aspetti inerenti la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale e ambientale
---	---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	Neoclassicismo e romanticismo
<b>Modulo II</b>	Realismo
<b>Modulo III</b>	Ottocento in Italia
<b>Modulo IV</b>	Impressionismo e postimpressionismo
<b>Modulo V</b>	Architettura del ferro e del vetro
<b>Modulo VI</b>	Art nouveau e simbolismo
<b>Modulo VII</b>	Avanguardie storiche del novecento
<b>Modulo VIII</b>	Arte tra le due guerre
<b>Modulo IX</b>	Le correnti del secondo dopoguerra

### Modulo I – Neoclassicismo e romanticismo

<b>Conoscenze e contenuti</b>	NEOCLASSICISMO: le teorie di Winckelmann, Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria) – David (Il giuramento degli Orazi, A Marat, Ritratto equestre di Napoleone) - Ingres (La bagnante di Valpinçon – Ritratto di Monsieur Bertin) - caratteri dell'architettura neoclassica  OTTOCENTO ROMANTICISMO: Le principali correnti romantiche in Europa caratteri generali - concetti di sublime e pittoresco Friedrich e il sublime in Germania (Viandante sul mare di nebbia, L'abbazia nel querceto) romanticismo inglese, Constable e la poetica del pittoresco (Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury) -Turner e la poetica del sublime (Ombra e tenebre, la sera del diluvio, Pioggia vapore e velocità) romanticismo francese, Gericault (La zattera della Medusa, ritratti di alienati) - Delacroix (La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante) romanticismo in Spagna, Goya (Le fucilazioni dell'3 maggio 1808) romanticismo storico italiano, Hayez, (Il bacio, Pensiero malinconico, caratteri del ritratto)
<b>Abilità</b>	Utilizzare alcune opere neoclassiche e romantiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale. Riconoscere la tecnica propria della pittura e della scultura neoclassica e romantica
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi

	iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteria di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	settembre - ottobre

## Modulo II – Realismo

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Realismo e verismo nelle arti di metà Ottocento IL REALISMO FRANCESE: La scuola di Barbizon – Corot (Il ponte di Narni) - Courbet (Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier) - Millet (Le spigolatrici, L'Angelus) – Daumier (Il vagone di terza classe)
<b>Abilità</b>	Utilizzare alcune opere del realismo francese per relazionarle al contesto storico e sociale a cui appartengono. Riconoscere la tecnica e i soggetti propri della pittura di stampo verista
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteria di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	novembre

## Modulo III - Ottocento in Italia

<b>Conoscenze e contenuti</b>	OTTOCENTO IN ITALIA: la situazione italiana dalla metà alla fine dell'Ottocento, la nascita dell'antiaccademismo, macchiaioli toscani, Fattori (In vedetta, La Rotonda Palmieri) - Lega (Il canto dello stornello, Il pergolato) - Signorini (La stanza delle agitate, L'alzaia) DIVISIONISMO ITALIANO: tecnica divisionista, la ruota di Chevreul, soggetti di denuncia e soggetti simbolisti Pellizza da Volpedo (Il quarto stato) – Morbelli (In risaia) – Previati (La Madonna dei gigli) - Segantini (Ave Maria a trasbordo, Le due madri, Trittico della natura)
<b>Abilità</b>	Riconoscere le differenze tra pittura a macchia e pittura a colore diviso Riconoscere e differenziare la tecnica e i soggetti propri della pittura di stampo verista e di quelli di carattere simbolico
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina

<b>Criteria di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: verifica semistrutturata
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	novembre

#### Modulo IV– Impressionismo e postimpressionismo

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>IMPRESSIONISMO: la grande stagione dell'impressionismo; la pittura en plein air; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere caratteri generali, la tecnica, il soggetto contemporaneo Manet (La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergeres) – Degas (La lezione di danza, L'assenzio) - Monet (Impressione levar del sole, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle rane confronto con Renoir) – Renoir (Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri)</p> <p>CORRENTI POST IMPRESSIONISTE: Il Puntinismo di Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte) Van Gogh (Mangiatori di patate, Autoritratto, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi) Gauguin (Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo, Il Cristo giallo) Cezanne (I giocatori di carte, La montagna di St.Victoire confronto con Renoir) clil: approfondimento sul Simbolismo.</p>
<b>Abilità</b>	Riconoscere la tecnica e i soggetti propri della pittura impressionista e post impressionista Confrontare i significati di alcune opere post-impressioniste con gli aspetti biografici dei rispettivi autori
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteria di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	dicembre – gennaio

#### Modulo V - Architettura del ferro e del vetro

<b>Conoscenze e contenuti</b>	La rivoluzione industriale e le influenze sull'edilizia, l'architettura e l'urbanistica ARCHITETTURA E URBANISTICA DI FINE '800: I grandi piani urbanistici, le esposizioni universali, i nuovi materiali e la produzione industriale, la scuola di Chicago e la nascita dei grattacieli (Crystal Palace, Galleria Vittorio Emanuele, Tour Eiffel, Mole Antonelliana)
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	Riconoscere i nuovi materiali e le tecnologie innovative con cui sono costruiti gli edifici del periodo della seconda rivoluzione industriale Individuare le problematiche connesse alla nascita delle metropoli e le conseguenti soluzioni urbanistiche
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	gennaio

### Modulo VI – Art nouveau e simbolismo

<b>Conoscenze e contenuti</b>	NOVECENTO ART NOUVEAU: antiaccademismo, secessioni, concetto di arte/vita – arte totale, simbolismo - Klimt (Giuditta I, Il bacio) – Gaudì – Le tendenze simboliste in generale (clil) - Preraffaelliti (clil)
<b>Abilità</b>	Saper riconoscere gli elementi distintivi dell'art nouveau nell'ambito dell'arte totale Riconoscere la tecnica e i soggetti simbolisti della pittura secessionista
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	febbraio

### Modulo VII – Avanguardie storiche del novecento

<b>Conoscenze e contenuti</b>	NOVECENTO Le Avanguardie Storiche del Novecento: analisi delle principali tecniche e dei materiali utilizzati. - Espressionismo francese e tedesco Munch (L'urlo) -Die Brücke, Kirchner (Cinque donne per strada)-Fauves, Matisse (La stanza rossa, La danza)– cubismo, Picasso (Damoiselles d'Avignone Ritratto di Vollard, Natura morta con paglia di Vienna, Guernica – dadaismo, Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.), Man Ray (Cadeau, Le violon des Ingres) – futurismo, Boccioni (La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio), Balla (dinamismo di un cane al guinzaglio), Russolo (Dinamismo di un'automobile confronto con Nike di Samotracia) , Depero - surrealismo, Ernst (La vestizione della sposa), Magritte (Ceci n'est pas una pipe), Dalì (La persistenza della
-------------------------------	---

	memoria, Sogno causato dal volo di un'ape) – Metafisica (Le muse inquietanti, l'enigma dell'ora) – cenni sulle avanguardie russe – astrattismo, Kandinskij ( Senza titolo. Primo acquarello astratto – Diversi cerchi), Malevič (Quadrato bianco su fondo bianco), Mondrian Composizione rosso giallo blu). clil: espressionismo durante la repubblica di Weimar. Nuova oggettività.
<b>Abilità</b>	Utilizzare alcune opere delle varie avanguardie per relazionarle al contesto storico, sociale e geografico a cui appartengono. Riconoscere le nuove tecniche e gli oggetti decontestualizzati spiegando le operazioni concettuali degli artisti d'avanguardia
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Criteri di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	marzo - aprile

#### Modulo VIII – Arte tra le due guerre

<b>Conoscenze e contenuti</b>	NOVECENTO L'architettura razionalista nel contesto storico dei grandi eventi dell'occidente: i regimi totalitari, la seconda guerra mondiale. L'arte nell'epoca del totalitarismo (in generale soprattutto gli aspetti di propaganda di arte e architettura citando esempi a scelta) Analisi dettagliata di Guernica di Picasso in relazione agli aspetti storici della guerra civile spagnola e all'aspetto dell'impegno dell'arte nella denuncia di ogni tipo di violenza La rivoluzione del Bauhaus – Cenni sulla Nuova Oggettività e l'arte in Germania tra le due guerre (clil)
<b>Abilità</b>	Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli metterli a confronto con quelli dell'ottocento. Saper definire design industriale Riconoscere e motivare gli aspetti della retorica propagandistica dell'arte nei periodi totalitari
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con

	gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	aprile maggio

### Modulo IX – Le correnti del secondo dopoguerra

<b>Conoscenze e contenuti</b>	ASPETTI DELL'ARTE DEL '900: analisi e comparazione di opere delle principali correnti del Novecento sulla base dei temi, delle tecniche, del pensiero che caratterizza il punto di partenza e l'evoluzione dell'arte contemporanea. clil: l'impegno femminile l'esempio di Frida Kahlo clil: espressionismo astratto approfondimento
<b>Abilità</b>	Riconoscere i caratteri delle principali correnti contemporanee storizzate e saper riconoscere i nuovi mezzi e linguaggi con cui gli artisti si esprimono nella contemporaneità.
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	libro di testo in adozione: E.Pulvirenti, Artelogia, vol, 3, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	maggio

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: Luca Zendri

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</li><li>• Imparare a vivere lo sport le regole e il fair play in maniera costruttiva.</li><li>• Conoscere i principi di salute, benessere, sicurezza e prevenzione legati allo sport.</li><li>• Contestualizzare l'attività motoria e sportiva in relazione all'ambiente naturale.</li></ul>
---	--

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo – Uda 1</b>	Coordinazione intersegmentaria e ritmo
<b>Modulo – Uda 2</b>	Gioco, competizione e fair play negli sport di squadra
<b>Modulo – Uda 3</b>	Gioco, competizione e fair play negli sport di racchetta
<b>Modulo – Uda 4</b>	Fitness a scuola: conoscere, eseguire e programmare l'attività di fitness

### **Modulo – Uda 1: Coordinazione intersegmentaria e ritmo**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Conoscere gli schemi motori di base e le loro caratteristiche. Conoscere le capacità coordinative.
<b>Abilità</b>	Interiorizzare uno schema motorio in situazione e apprendere nuovi utilizzi di movimenti noti. Saper utilizzare i differenti schemi motori e le abilità con precisione sia in situazioni statiche che dinamiche in controllo intersegmentario. Saper utilizzare correttamente le capacità coordinative in relazione agli attrezzi, agli spazi e ai compagni nella creazione di una coreografia a ritmo salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
<b>Metodologie</b>	È stato privilegiato l'apprendimento in forma globale, alternato, a seconda delle esigenze, con quello analitico. Nel corso delle attività sono state adoperate differenti strategie, al fine di rendere motivante l'attività. Sono state quindi utilizzate forme di lavoro a difficoltà crescente, attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi, in circuito e attività di gioco.
<b>Modalità di valutazione</b>	Il lavoro degli alunni è stato valutato attraverso l'osservazione del lavoro svolto. Con specifiche griglie di valutazione sono stati presi in considerazione: il livello di partenza, le capacità soggettive, la progressione nell'apprendimento, l'impegno dimostrato durante le lezioni, la partecipazione al dialogo educativo, inteso come abitudine alla lealtà, alla socialità ed alla correttezza reciproca (comportamento in palestra e nei confronti dei compagni). Gli alunni che non si sono avvalsi della pratica delle lezioni (esonerati o giustificati) hanno avuto compiti di assistenza al docente e sono stati valutati in base all'impegno dimostrato, alla partecipazione al dialogo educativo e al grado di apprendimento degli argomenti teorici trattati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Attrezzatura della palestra e materiale fornito dall'insegnante.
<b>Tempi previsti</b>	Durante tutto l'anno scolastico, trasversalmente agli altri obiettivi

**Modulo – Uda 2 Gioco, competizione e fair play negli sport di squadra.**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>Conoscere la teoria, la pratica delle tecniche e dei fondamentali dei giochi e degli sport di squadra.</p> <p>Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport.</p> <p>Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Utilizzare in maniera corretta i fondamentali delle discipline proposte.</p> <p>Utilizzare i gesti tecnici appresi sapendoli trasferire alle altre discipline per adattare alle richieste e alle situazioni. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</p> <p>Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.</p> <p>Sviluppare strategie di comunicazione efficaci.</p> <p>Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di attività sportive.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>È stato utilizzato prevalentemente il metodo globale-analitico-globale. Attraverso il gioco è stata proposta un'attività a difficoltà crescente, propedeutica all'apprendimento dei fondamentali individuali degli sport affrontati.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>La valutazione è avvenuta attraverso l'osservazione diretta dell'esecuzione del lavoro e dell'impegno. Gli strumenti di questa valutazione sono stati:</p> <p>a) le prove pratiche;</p> <p>b) rielaborazione orale del lavoro svolto.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto: del livello di partenza, delle capacità soggettive, della progressione nell'apprendimento, della volontà e dell'impegno dimostrati durante le lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, inteso come abitudine alla lealtà, alla socialità ed alla correttezza reciproca (comportamento in palestra e nei confronti dei compagni).</p> <p>Gli alunni che non si sono avvalsi della pratica delle lezioni (esonerati o giustificati) hanno avuto compiti di assistenza al docente e sono stati valutati in base all'impegno dimostrato, alla partecipazione al dialogo educativo e al grado di apprendimento degli argomenti teorici trattati.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Attrezzatura della palestra e materiale fornito dall'insegnante.</p>
<b>Tempi previsti</b>	<p>Pallavolo primo quadrimestre – Pallatamburello e beach volley seconda parte del secondo quadrimestre</p>

**Modulo – Uda 3 Gioco, competizione e fair play negli sport individuali e di coppia**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>Conoscere la teoria, la pratica delle tecniche e dei fondamentali degli sport di racchetta (badminton e tennis).</p> <p>Approfondire la teoria di tattiche e strategie degli sport.</p> <p>Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Utilizzare in maniera corretta i fondamentali delle discipline proposte.</p> <p>Utilizzare i gesti tecnici appresi sapendoli trasferire alle altre discipline per adattare alle richieste e alle situazioni.</p> <p>Assumere autonomamente diversi ruoli compresa la funzione di arbitraggio.</p> <p>Sviluppare le strategie tecnico tattiche specifiche dello sport.</p> <p>Sviluppare strategie di comunicazione efficaci.</p> <p>Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di attività sportive.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>È stato utilizzato prevalentemente il metodo globale-analitico-globale. Attraverso il gioco è stata proposta un'attività a difficoltà crescente, propedeutica</p>

	all'apprendimento dei fondamentali individuali degli sport affrontati.
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>La valutazione è avvenuta attraverso l'osservazione diretta dell'esecuzione del lavoro e dell'impegno. Gli strumenti di questa valutazione sono stati:</p> <p>a) le prove pratiche;</p> <p>b) rielaborazione orale del lavoro svolto.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto: del livello di partenza, delle capacità soggettive, della progressione nell'apprendimento, della volontà e dell'impegno dimostrati durante le lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, inteso come abitudine alla lealtà, alla socialità ed alla correttezza reciproca (comportamento in palestra e nei confronti dei compagni).</p> <p>Gli alunni che non si sono avvalsi della pratica delle lezioni (esonerati o giustificati) hanno avuto compiti di assistenza al docente e sono stati valutati in base all'impegno dimostrato, alla partecipazione al dialogo educativo e al grado di apprendimento degli argomenti teorici trattati.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Attrezzatura della palestra e materiali forniti dagli insegnanti.
<b>Tempi previsti</b>	Badminton nella seconda parte del primo quadrimestre e prima parte del secondo quadrimestre – tennis nella seconda parte del secondo quadrimestre.

**Modulo – Uda 4 Fitness a scuola: conoscere, eseguire e programmare l'attività di fitness.**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>Conoscere gli esercizi base del fitness.</p> <p>Conoscere l'importanza dello sviluppo della capacità condizionali per la salute.</p> <p>Conoscere l'importanza dello sviluppo della capacità condizionali per lo sviluppo della performance.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali e alcune metodiche di allenamento per lo sviluppo delle capacità condizionali.</p> <p>Ampliare il vocabolario del contesto sportivo, utilizzando un linguaggio specifico e corretto in relazione all'apprendimento di nuovi esercizi e metodi di allenamento.</p> <p>Conoscere gli esercizi e saper proporre delle varianti funzionali.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper eseguire in maniera corretta gli esercizi proposti, prendendo consapevolezza dell'esecuzione e di eventuali errori e imparare ad individuare eventuali errori.</p> <p>Essere in grado di rilevare i propri progressi e di saperli utilizzare per affrontare esercizi sempre più complessi.</p> <p>Saper controllare il proprio corpo in esercizi dinamici complessi e combinati.</p> <p>Utilizzare in maniera corretta gli attrezzi.</p> <p>Saper gestire un impegno prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare alla ricerca di un progressivo miglioramento e aumento della performance. Saper organizzare un circuito di lavoro.</p>
<b>Metodologie</b>	Metodologia per prove ed errori, attività graduale a difficoltà crescente. Peer education.
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:</p> <p>a) le prove pratiche atte a valutare l'esecuzione del singolo esercizio.</p> <p>b) la rielaborazione verbale dell'attività svolta, confrontandosi anche su conoscenze teoriche.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto: del livello di partenza, delle capacità soggettive, della progressione nell'apprendimento, dell'impegno dimostrati durante le lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, inteso come abitudine alla lealtà, alla socialità ed alla correttezza reciproca (comportamento in palestra e nei confronti dei compagni).</p>

	Gli alunni che non si sono avvalsi della pratica delle lezioni (esonerati o giustificati) hanno avuto compiti di assistenza al docente e sono stati valutati in base all'impegno dimostrato, alla partecipazione al dialogo educativo e al grado di apprendimento degli argomenti teorici trattati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Attrezzatura della palestra e dell'insegnante.
<b>Tempi previsti</b>	Tutto l'anno scolastico

## **ALLEGATO 2 - Verso l'Esame di Maturità**

### **Simulazioni prove d'esame**

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e una simulazione della seconda prova.

La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno 15 maggio.

La simulazione di seconda prova è stata calendarizzata per il giorno 19 maggio.

Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero.

La simulazione del colloquio è stata calendarizzata per il giorno 29 maggio.

## Griglie di valutazione prove

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
I. TESTUALE	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10
		Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8
		Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto	6
		Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto	4-5
		Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	1-3
	<b>Coerenza e coesione testuale</b> tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate	9-10
		Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate	7-8
		Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6
		Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza	4-5
		Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese	1-3
II. GRAMMATICALE LESSICALE- SEMANTICA	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	9-10
		Scelta lessicale ampia e corretta	7-8
		Scelta lessicale corretta ma limitata	6
		Alcune scelte lessicali scorrette	4-5
		Diffuse scelte lessicali scorrette	1-3
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace	9-10
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare	7-8
		Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	6
		Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura	4-5
		Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1-3
III. IDEATIVA	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	9-10
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi	7-8
		Conoscenze e riferimenti corretti essenziali	6
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari	4-5
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti	1-3
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	9-10
		Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	7-8
		Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni	6
		Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto o portando elementi di supporto non corretti	4-5
		Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	1-3
<b>TOTALE A (Competenze generali)</b>			<b>/60</b>

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA**  
**B1. TIPOLOGIA A (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
<b>IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)</b>	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
		Consegna complessivamente rispettata	7-8
		Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
		Consegna in parte disattesa	4-5
		Consegna completamente disattesa	1-3
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
		Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6
		Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5
		Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10
		La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8
		La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10
		Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6
		Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5
		Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>			<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
B2. TIPOLOGIA B (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro</i> e <i>contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
		La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
		Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
		Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
		La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
		Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
		Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
		Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
		Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
		Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
		Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
		Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
		Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
B3. TIPOLOGIA C (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali tioletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10	
		Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8	
		Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6	
		Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5	
		Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
		Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13	
		Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10	
		Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9	
		Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5	
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale approfondito e pienamente funzionale all'argomentazione, trattazione personale	14-15	
		Quadro culturale ampio e coerente con l'argomentazione, approccio compilativo	11-13	
		Quadro culturale corretto ed essenziale, sufficiente sviluppo argomentativo	10	
		Quadro culturale corretto ma incomplete, argomentazione limitata	6-9	
		Quadro culturale povero, imprecise e con numerose inesattezze, argomentazione incoerente o incongruente	1-5	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA**

CANDIDATO			
INDICATORE correlato agli obiettivi della prova	DESCRITTORE	Max- min per ogni indicatore	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Ampia e consapevole, in linea con le intenzioni dell'autore, sicura e puntuale	<b>6 -5.5</b>	
	Aderente al senso generale ed efficacemente articolata nei passaggi principali	4-5	
	Accettabile e abbastanza lineare e coerente	3.5	
	Parziale con fraintendimenti diffusi	2.5-3	
	Molto frammentaria e limitata. Non sense e assenza di coerenza nella linea interpretativa del brano, per lacune/omissioni, carenza di nessi logici	2-1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale, precisa e consapevole	3.5 - 4	
	Esauriente e globalmente adeguata	3	
	Parziale, ma complessivamente in grado di restituire il senso globale del testo	2.5	
	Superficiale con disattenzioni e imprecisioni diffuse	1.5 - 2	
	Molte e sostanziali lacune di competenza morfosintattica. Disorientamento linguistico	1	
Comprensione del lessico specifico	Piena padronanza e controllo consapevole del lessico anche settoriale	<b>3</b>	
	Padronanza globale ma non sempre specifica	2.5	
	Parziale, ma complessivamente in grado di restituire il senso globale del testo	2	
	Base e superficiale	1.5	
	Molto faticosa e appesantita da improprietà diffuse	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Espressiva e brillante con efficaci apporti personali	<b>3</b>	
	Motivata, fluida e generalmente calzante	2.5	
	Scorrevole ma non sempre efficace	1.5 - 2	
	Imprecisa e poco coerente	1.5	
	approssimativa con infrazione delle norme linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche dell'Italiano)	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Uso appropriato di conoscenze e competenze in contesti nuovi. Apparato calibrato e pertinenti riflessioni personali. Analisi accurata del testo e del contesto	<b>3.5 - 4</b>	
	Uso funzionale di conoscenze e competenze. Buone capacità di orientamento nel contesto e di analisi del testo	3	
	Contenuti generici e poco centrati, ma globalmente pertinenti. Accettabile capacità di lettura del contesto	2.5	
	Risposte dispersive e vaghe. Selettività dei saperi	1.5 - 2	
	Uso molto parziale di conoscenze e competenze; assenza di pertinenza; fraintendimenti e disorientamenti. Gravi scorrettezze nell'analisi del testo e del contesto	1	

PUNTEGGIO TOTALE:            /20

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

